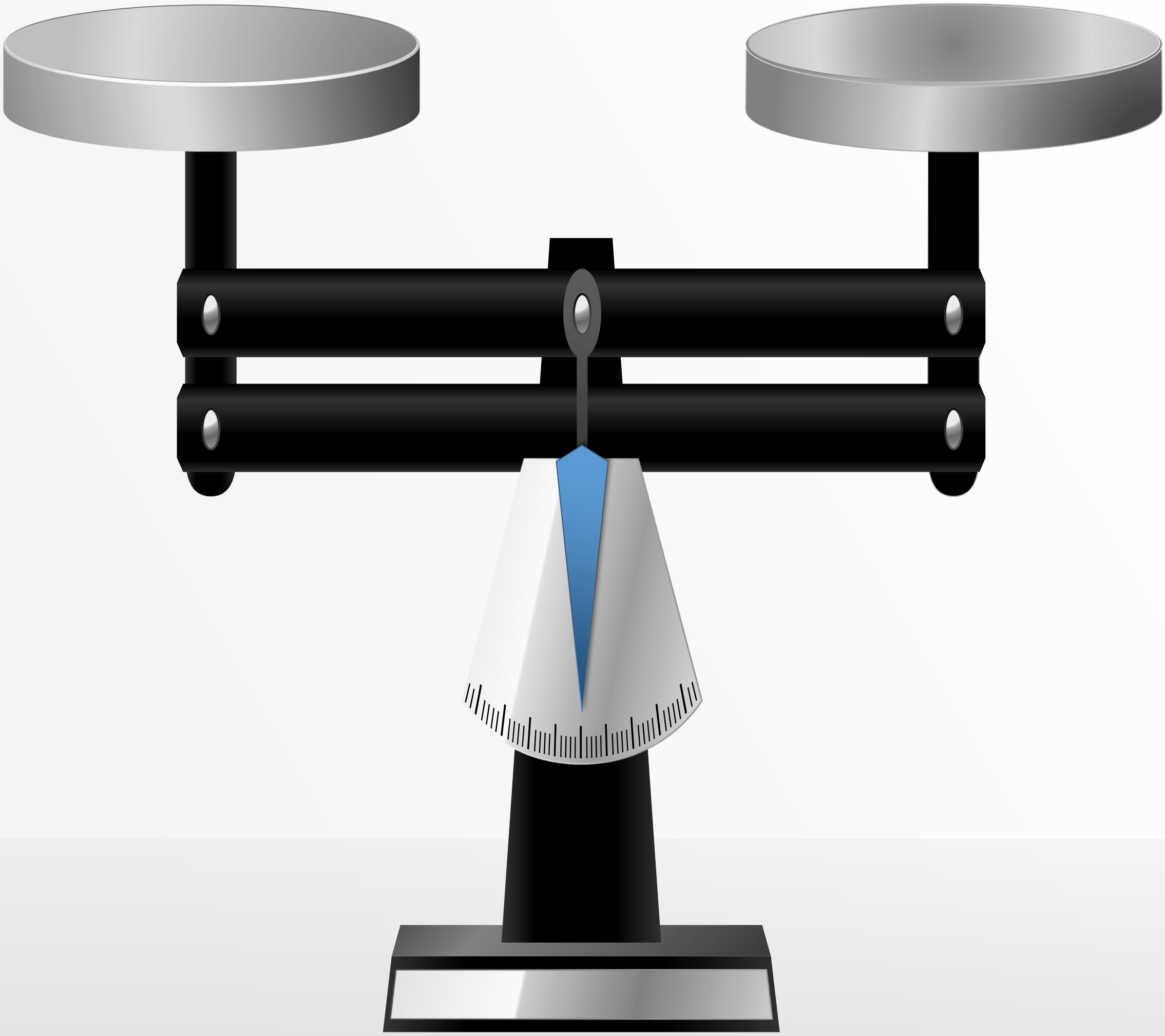
COMUNE DI CIVEZZANO

Provincia di Trento

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2022-2024



BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

INTRODUZIONE

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento in particolare al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene poi elaborato il bilancio di previsione finanziario.

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art. 170 del TUEL disciplina il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Nello specifico l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedono che la Giunta comunale approva il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio e lo trasmette al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti: analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.

Analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia

3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Si evidenzia, che l'art. 170, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000 ed il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, contenuto nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011, prevedono la possibilità per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti di predispone un Documento unico di programmazione semplificato (DUP), con il quale individuare "in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma

dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato".

Paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, contenuto nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011:

"8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;

2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

3) la gestione delle risorse umane;

4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- *ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- *al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- *all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

b) alle spese con particolare riferimento:

- *alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- *agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- *ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

In sede di approvazione del DUP 2021-2023 non vi sono gli elementi oggettivi per poter inserire una programmazione finanziaria attendibile e pertanto il presente documento non è completato nelle parti strettamente contabili. Le stesse saranno verranno determinate con la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

D.U.P. SEMPLIFICATO

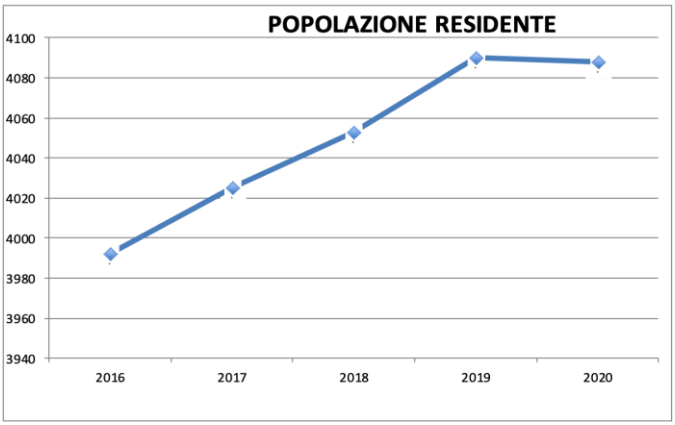
PARTE PRIMA

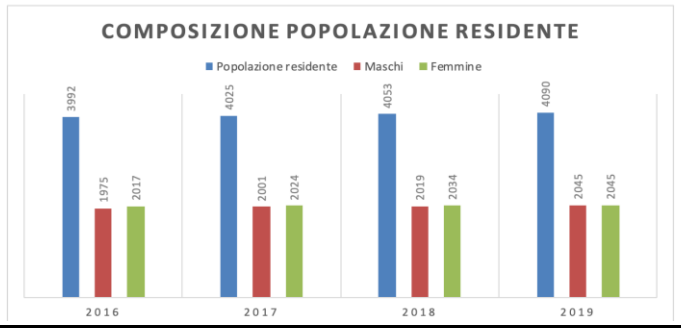
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	3992	4025	4053	4090	4088
Maschi	1975	2001	2019	2045	2042
Femmine	2017	2024	2034	2045	2046
Famiglie	1649	1664	1680	1702	1695
Stranieri	126	112	122	124	123
n. nati (residenti)	35	38	30	33	37
n. morti (residenti)	24	19	33	23	32
Saldo naturale	11	19	-3	10	5
Tasso di natalità	0,87	0,94	0,74	0,81	0,9
Tasso di mortalità	0,6	0,47	0,81	0,56	0,78
n. immigrati nell'anno	129	133	156	161	120
n. emigrati nell'anno	150	119	125	134	127
Saldo migratorio	-21	14	31	27	-7





Nel Comune di Civezzano alla fine del 31/12/2020 (ultimo esercizio chiuso) risiedono 4088 persone, di cui 2042 maschi e 2046 femmine, distribuite su 15,52 kmq con una densità abitativa pari a 263,40 abitanti per kmq.

CIVEZZANO CENTRO	1958
LOC. CAMPAGNAGA	17
LOC. CELVA	4
LOC. FRATTE	3
LOC. OSELLA	11
LOC PREDOLF	1
LOC. S. COLOMBA	2
LOC. SILLE	38
LOC. SLACCHE	35
FRAZ. BAMPI	120
FRAZ. BARBANIGA	142
FRAZ. BARISEI	19
FRAZ. BOSCO	242
FRAZ. COGATTI	138
FRAZ. GARZANO	126
FRAZ. MAGNAGO	30
FRAZ. MAZZANIGO	73
FRAZ. MOCHENA	43
FRAZ. ORZANO	110
FRAZ. PENEDALLO	63
FRAZ. ROVERE’	63
FRAZ. S. AGNESE	361
FRAZ. SEREGNANO	139

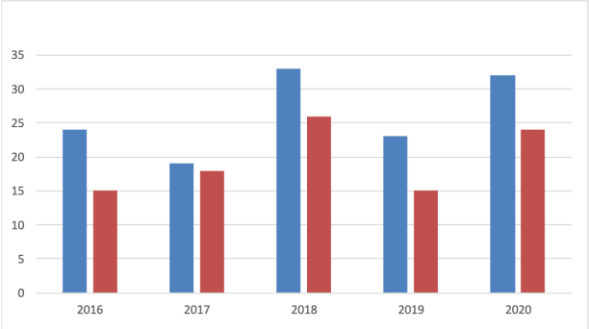
FRAZ. TORCHIO	350

Nel corso dell'anno 2020 (ultimo esercizio chiuso):

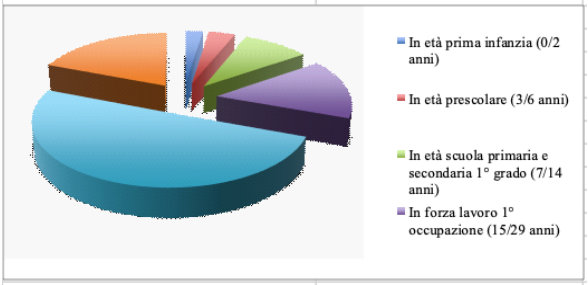
- iscritte 37 persone per nascita e 120 per immigrazione;
- cancellate 32 persone per morte e 127 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 37 unità.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2016	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
n. decessi	24	19	33	23	32
n. cremazioni	15	18	26	15	24
%	62,50	94,74	78,79	65,22	65,22



Popolazione divisa per fasce d'età	
Popolazione al 31.12.2020	4088
In età prima infanzia (0/2 anni)	98
In età prescolare (3/6 anni)	149
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	377
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	628
In età adulta (30/65)	2057
Oltre l'età adulta (oltre 65)	779



Indicatori demografici

Andamento

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	112,1	46,0	114,9	99,0	22,5	15,2	7,6
2003	108,9	45,8	119,0	99,5	24,3	11,6	7,0
2004	106,7	46,0	118,3	101,2	24,1	15,6	9,1
2005	98,6	46,3	129,6	100,2	27,1	10,5	11,1
2006	94,1	46,4	123,1	102,5	26,8	13,0	6,6
2007	91,4	47,1	134,1	101,6	27,8	14,5	6,2
2008	87,8	47,6	154,1	106,9	27,1	9,2	6,3
2009	87,9	47,8	147,3	111,3	26,6	14,5	5,2
2010	87,7	48,4	128,6	114,8	26,0	9,8	5,6
2011	86,5	49,2	140,1	124,7	26,3	13,5	7,1
2012	88,2	50,6	131,1	125,4	26,9	12,9	6,1
2013	92,9	51,7	126,1	128,7	25,7	12,2	6,0
2014	96,2	52,7	129,7	133,7	27,0	10,2	7,4
2015	97,7	52,8	138,0	138,7	26,1	6,7	9,0
2016	102,0	53,2	124,6	144,6	24,3	8,8	6,0
2017	109,9	54,1	112,4	150,2	22,2	9,5	4,7
2018	117,4	54,7	112,0	148,2	21,2	7,4	8,2
2019	120,9	53,6	106,8	147,8	19,6	8,4	5,6
2020	129,5	54,4	96,7	144,1	20,0	-	-

Stranieri

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	11	4	15	12,20%
Romania	Unione Europea	4	11	15	12,20%

Ucraina	Europa centro orientale	3	10	13	10,57%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	5	2	7	5,69%
Germania	Unione Europea	3	2	5	4,07%
Polonia	Unione Europea	1	3	4	3,25%
Moldavia	Europa centro orientale	3	1	4	3,25%
Regno Unito	Unione Europea	0	2	2	1,63%
Turchia	Europa centro orientale	1	1	2	1,63%
Albania	Europa centro orientale	1	1	2	1,63%
Bulgaria	Unione Europea	0	2	2	1,63%
Francia	Unione Europea	0	2	2	1,63%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	1	1	0,81%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	1	1	0,81%
Svizzera	Altri paesi europei	0	1	1	0,81%
Paesi Bassi	Unione Europea	1	0	1	0,81%
Irlanda	Unione Europea	1	0	1	0,81%
Belgio	Unione Europea	0	1	1	0,81%
	Totale Europa	34	45	79	64,23%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	12	12	24	19,51%
Tunisia	Africa settentrionale	0	3	3	2,44%
Uganda	Africa orientale	0	1	1	0,81%
Senegal	Africa occidentale	1	0	1	0,81%
Nigeria	Africa occidentale	1	0	1	0,81%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	1	0	1	0,81%
	Totale Africa	15	16	31	25,20%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	1	3	4	3,25%
Brasile	America centro meridionale	0	2	2	1,63%
Cuba	America centro meridionale	0	1	1	0,81%
Ecuador	America centro meridionale	1	0	1	0,81%
	Totale America	2	6	8	6,50%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
India	Asia centro meridionale	1	1	2	1,63%

Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	1	1	2	1,63%
Thailandia	Asia orientale	0	1	1	0,81%
	Totale Asia	2	3	5	4,07%

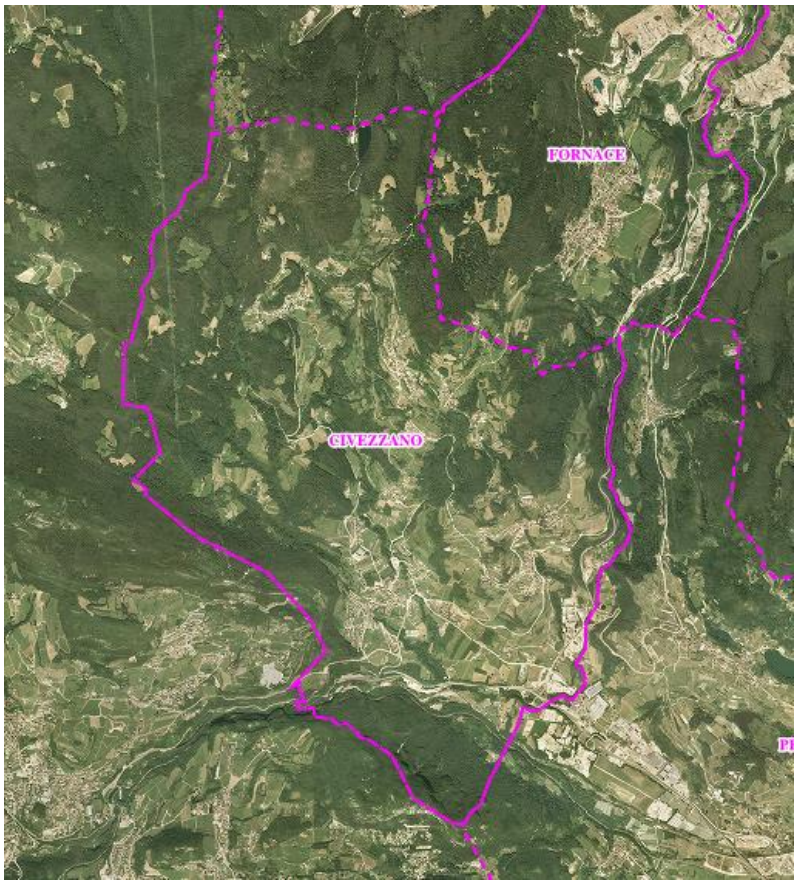
Stranieri (per età e sesso)

Età	*Stranieri*			
	Maschi	*Femmine*	*Totale*	*%*
0-4	3	3	6	4,9%
5-9	2	1	3	2,4%
10-14	4	0	4	3,3%
15-19	3	2	5	4,1%
20-24	4	4	8	6,5%
25-29	3	7	10	8,1%
30-34	7	7	14	11,4%
35-39	6	8	14	11,4%
40-44	5	9	14	11,4%
45-49	2	6	8	6,5%
50-54	7	5	12	9,8%
55-59	5	8	13	10,6%
60-64	0	4	4	3,3%
65-69	1	4	5	4,1%
70-74	1	1	2	1,6%
75-79	0	1	1	0,8%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	**53**	**70**	**123**	100%

RISULTANZE DEL TERRITORIO

L’analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da

archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

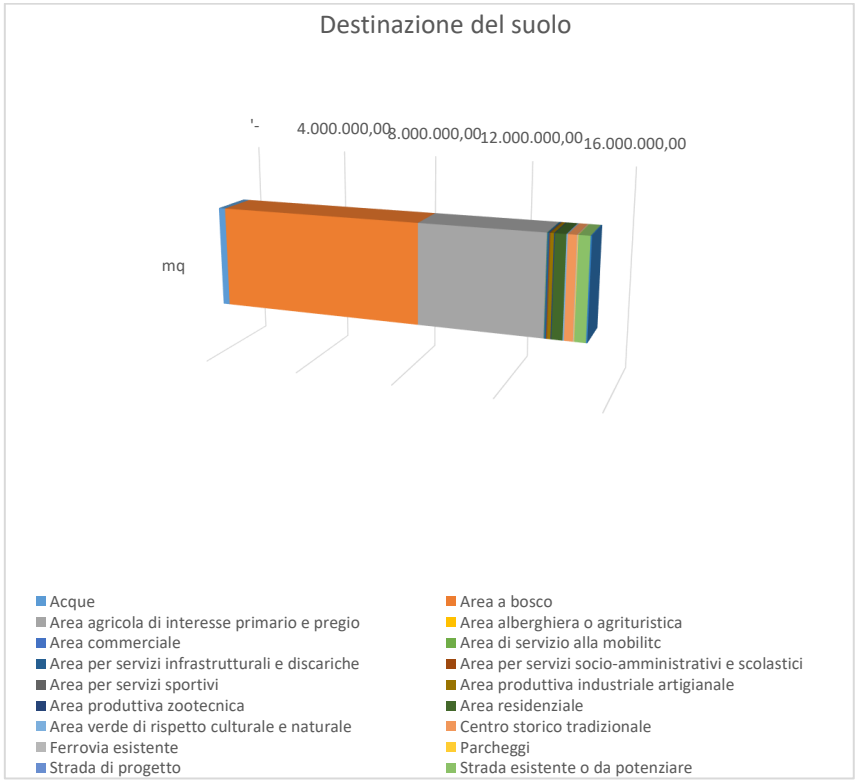


Superficie	15,50 kmq
Laghi	1
Torrenti	8
Strade comunali	46,5 km
Strade provinciali	33 km
Confini	Pergine Valsugana, Albiano, Fornace, Trento
Altezza sul livello del mare	469 metri
Altezza minima	352 metri

Altezza massima	991 metri
Escursione altimetrica	639 metri

Destinazione suolo	**Mq.**
Acque	279.540,75
Area a bosco	8.230.737,87
Area agricola di interesse primario e pregio	4.928.867,64
Area alberghiera o agrituristica	1.877,62
Area commerciale	10.403,53
Area di servizio alla mobilitc	15.077,20
Area per servizi infrastrutturali e discariche	72.457,59
Area per servizi socio-amministrativi e scolastici	33.929,12
Area per servizi sportivi	5.464,29
Area produttiva industriale artigianale	123.201,55
Area produttiva zootecnica	34.026,49
Area residenziale	419.376,40
Area verde di rispetto culturale e naturale	47.492,12
Centro storico tradizionale	334.466,79
Ferrovia esistente	29.669,75
Parcheggi	22.196,21
Strada di progetto	5.310,90
Strada esistente o da potenziare	426.431,20

Verde pubblico	49.629,64



La programmazione urbanista triennale prevede lievi variazioni di “assestamento” che tuttavia non influenzeranno l’assetto generale del territorio.

Standard urbanistici

AREE PER SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE COLLETTIVO, VERDI PUBBLICI, PARCHEGGI PUBBLICI		
Aree civili amministrative, culturali, sociali, per sevizi pubblici, assistenziali e di interesse comune e religiose	**2,0 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968
Aree scolastiche	**4,5 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco per gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	**9,0 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968
Aree per parcheggi	**2,5 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968

Fabbisogno residenziale

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CIVEZZANO – gennaio 2014-

ANALISI PREVENTIVA FABBISOGNO RESIDENZIALE

ANDAMENTO DEMOGRAFICO	AL 30-04-2004	AL 30-09-2013		AL 31-12-2019		AL 31-12-2024	
RESIDENTI	3.381	**3.997**		**4.584**		**4.839**	
INCREMENTO RESIDENTI	-	616		587		255	
NUMERO FAMIGLIE	1.352	1.631		1.834		1.936	
INCREMENTO FAMIGLIE	-	279	100%	203	73%	102	50%

FABBISOGNO RESIDENZIALE	AL 30-04-2004	AL 30-09-2013	%	AL 31-12-2019	%	AL 31-12-2019	%
SUL (Superficie Utile Lorda) RESIDUA	50.136	29.490		13.587		5.062	
NUM. ALLOGGI RECUPERATI IN C.S.	-	144	44%	68	34%	31	30%
NUM. ALLOGGI REALIZZATI DA NUOVA **SUL**	-	137	41%	103	51%	55	54%
NUM. ALLOGGI REALIZZATI DA TRASFORMAZIONE ESISTENTE	-	55	16%	32	16%	16	16%
SUL UTILIZZATA PER AUMENTO DEMOGRAFICO E SECONDE CASE	-	20.646		15.903		8.525	
SUL ALLOGGIO MEDIO	-	151		155		155	
TOTALE NUOVI ALLOGGI	-	**336**		221		111	
ESUBERO RISPETTO ALL'INCREMENTO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI (SECONDE CASE)	-	57	17%	18	8%	09	8%
NUMERO ALLOGGI TIPO REALIZZABILI IN BASE AD ESUBERO SUL 2024							33

IN VERDE I CORRETTIVI PERCENTUALI INTRODOTTI

(*) nb.: LA PROIEZIONE AL 2019 ED AL 2024 E' CALCOLATA SU BASE ALLOGGIO TIPO DI 155 MQ SUL/UNITA'

DOTAZIONE SPAZI PUBBLICI O RISERVATI AD ATTIVITA' COLLETTIVE, VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGIO								
Aree DM 1444/68	standard da DM 1444/68	DOTAZIONE VARIANTE 2014	standard	DOTAZIONE VARIANTE 2018	**standard**	differenza negativa (-) positiva (+)	**standard con prev.pop 2019**	**standard con prev.pop 2024**
popolazione		3997		4031			4584	4839
ISTRUZIONE - ATTIVITA' SCOLASTICHE E CULTURALI (sc)								
attività scolastiche (esistenti)		20968		19185		-1783		
attività scolastiche (di progetto)		19812		6097		-13715		
totale aree scolastiche	**4,5**	40780	10,2	**25282**	**6,3**	-15498	**5,5**	**5,2**
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (sc)								
(ca) Attività amministrative e di carattere sociale		5791		7125		1334		
(r) Attrezzature religiose		8109		8109		invariato		
(s) impianti sportivi		(5458)		(5458)		invariato		
(as) Attrezzature assistenziali e sanitarie		3049		1948		-1101		
totale attrezz.int.comune	**2**	16949	4,2	**17182**	**2,3**	233	**3,7**	**3,6**
(VP) SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI A PARCO (sport, gioco, tempo libero)								
totale verde pubblico	**9**	46865	11,7	44603	**11,1**	-2262	**9,7**	**9,2**
(P) AREE PER PARCHEGGI								
aree parcheggio (esistenti)		20128		18537		-1591		
aree parcheggio (di progetto)		2476		2476				
totale aree parcheggio	**2,5**	22604	5,7	**21013**	**5,2**	-1591	**4,6**	**4,3**
TOTALE STANDARD PER VERIFICA Art.3 C.1 DM 1444/68	**18**	132656	33,2	**113538**	**28,2**		**24,8**	**23,5**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE COLLETTIVO, VERDI PUBBLICI, PARCHEGGI PUBBLICI		
Aree civili amministrative, culturali, sociali, per sevizi pubblici, assistenziali e di interesse comune e religiose	**2,0 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968
Aree scolastiche	**4,5 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco per gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	**9,0 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968
Aree per parcheggi	**2,5 mq/ab**	Definito in base alle indicazioni fornite dall' Art.3 DM 1444/1968

DOTAZIONE SPAZI PUBBLICI O RISERVATI AD ATTIVITA' COLLETTIVE, VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGIO PER SINGOLI AMBITI								
AMBITO CONSIDERATO	TOTALE RESIDENTI al 31.12.2018	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	verifica 2018 min. 2mq/ab	AREE PER VERDE PUBBLICO	verifica 2018 min. 9mq/ab	AREE PER PARCHEGGIO PUBBLICO	verifica 2018 min. 2,5mq/ab	NOTE
CIVEZZANO CENTRO	1901	7004	**3,7**	19664	**10,3**	2323 + 1157 (parcheggi privati con accordi uso pubblico) = 3480	1,2 (solo pubblici) 1,8 (tutti)	Standard/ parcheggi a cui va sommati i parcheggi privati oggetto di accordi per l'uso pubblico
BAMPI + COGATTI + SEREGNANO	386	364	0,9	419	1,1	2246	**5,8**	
BARBANIGA	148	56	0,4	309	2,1	1617	**10,9**	
BOSCO	258	1834	**7,1**	2063	8,0	1071	**4,2**	
GARZANO	96	390	**4,1**	0	0,0	681	**7,1**	
MAGNAGO	35	77	**2,2**	0	0,0	244	**7,0**	
MAZZANIGO	66	233	**3,5**	0	0,0	314	**4,8**	
MOCCHENA + SLACCHE	96	0	0,0	0	0,0	95	1,0	
ORZANO	110	293	**2,7**	1823	**16,6**	1337	**12,2**	
PENEDALLO	59	0	0,0	642	**10,9**	783	**13,3**	
ROVERE + TORCHIO	411	407	1,0	2403	5,8	423	1,0	
SANT'AGNESE	346	2890	**8,4**	2357	6,8	552	1,6	

Piani e strumenti urbanistici vigenti

PRG – Piano Regolatore Generale: G.P. 1395 del 18/09/2020 pubblicato sul BUR n. 40 del 01/10/2020.
Piano Colore: C.C. 09/06/1989, n. 47.
Piano di Zonizzazione del territorio: C.C. 27/02/1995, n. 18.

RISULTANZE DELLA DOTAZIONE SOCIO ECONOMIA DELL'ENTE

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2021		Programmazione 2022		Programmazione 2023		Programmazione 2024	
Scuole materne	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
	posti	175	posti	175	posti	175	posti	175
Scuole elementari	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
	posti	400	posti	400	posti	400	posti	400
Scuole medie	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
	posti	175	posti	175	posti	175	posti	175
Acquedotto (numero unità immobiliari servite)	2050		2060		2070		2080	
Km rete acquedotto	42		42		42		42	
Rete Fognaria (numero unità immobiliari servite)*								
- Bianca	nr		nr		nr		nr	
- Nera	1870		1880		1890		1900	
- Mista	nr		nr		nr		nr	
Esistenza depuratore	Si	**no**	Si	**no**	Si	**no**	Si	**no**
Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8
	hq.	2	hq.	2	hq.	2	hq.	2
Illuminazione pubblica	**Sì**	no	**Sì**	no	**Sì**	no	**Sì**	no
Punti luce - illuminazione pubblica	306		350		350		350	
Piano di classificazione acustica	Si	**no**	Si	**no**	Si	**no**	Si	**no**
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	no		no		no		no	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Cimiteri	4		4		4		4	
Rete GAS (km)	27		27		27		27	
Teleriscaldamento	no		no		no		no	
Fibra ottica	**Sì**	No	**Sì**	No	**Sì**	No	**Sì**	No

Economia

L'economia insediata gravita in larga misura sul settore dell'artigianato, con molteplici attività indotte, sul settore dei servizi, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi.
Una particolare attenzione merita il settore della trasformazione e lavorazione mineraria che ha conosciuto in passato uno sviluppo importante, ma che però in questi ultimi anni, in conseguenza della crisi del settore estrattivo nelle zone di Fornace, Cembra, Baselga di Pinè ed Albiano, ha subito un netto rallentamento comportando la chiusura di molte imprese.
Turismo: il Comune di Civezzano non è mai stato fino ad oggi considerato un'area di particolare attrazione turistica. Tuttavia, analizzando caratteristiche e peculiarità di alcuni siti storico artistici ed ambientali rilevanti, emerge un effettivo potenziale del territorio sotto il profilo di un turismo settoriale e specifico, certamente non di massa. Tutta la zona compresa tra il torrente Fersina e il Lago di Santa Colomba, passando attraverso l'area dedicata al tema della Grande guerra con la Tagliata Superiore di recente restauro, le trincee e il forte di Castel Vedro, grazie anche alle attività di visita ed escursione dell'Ecomuseo Argentario, è infatti già spesso meta di numerose visitazioni che

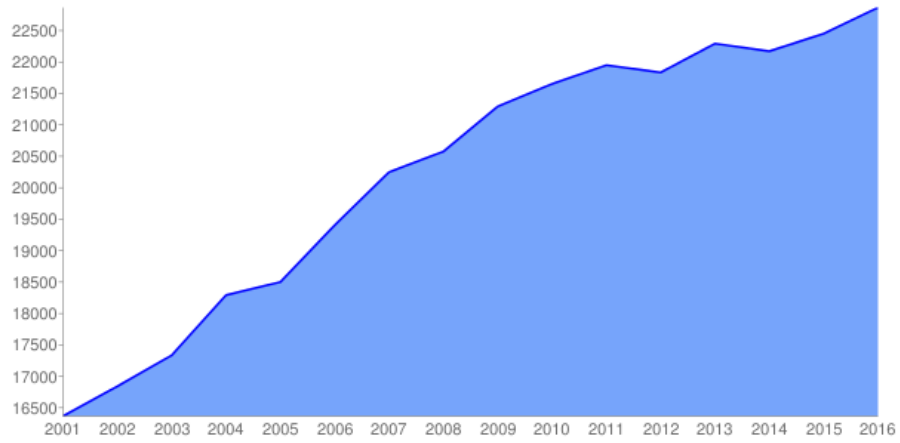
possono notevolmente aumentare. Il progetto della nuova pista ciclabile che collega il capoluogo di Provincia con la Valsugana può, verosimilmente, rappresentare un'opportunità per proporre nuove strategie di sviluppo ricettivo.
Agricoltura: mentre l'allevamento rappresenta una pratica alquanto diffusa sul territorio del Comune di Civezzano, negli ultimi anni si è registrata una certa ripresa nell'attività agricola.
Industria: non sono presenti grandi industrie, ma si rileva un certo incremento nelle attività produttive site nella zona artigianale nella frazione delle Sille.
Commercio: sul territorio sono presenti alcune attività del settore commercio tra le quali, la più importante è il Centro Commerciale Cavalli.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	68	68
C Attività manifatturiere	36	33
E Fornitura di acqua; reti fognarie	2	1
F Costruzioni	53	50
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	61	58
H Trasporto e magazzinaggio	11	11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13	12
J Servizi di informazione e comunicazione	7	7
K Attività finanziarie e assicurative	5	5
L Attività immobiliari	18	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4
P Istruzione	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1	1
S Altre attività di servizi	7	7
X Imprese non classificate	5	0
	305	**287**

Reddito medio

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.		Media/Pop.	
2001	2.254	3.117	72,3%	36.890.902		16.367		11.835
2002	2.387	3.213	74,3%	40.201.086		16.842		12.512
2003	2.516	3.322	75,7%	43.615.572		17.335		13.129
2004	2.645	3.484	75,9%	48.378.436		18.291		13.886
2005	2.680	3.560	75,3%	49.579.062		18.500		13.927
2006	2.732	3.681	74,2%	53.012.280		19.404		14.402
2007	2.767	3.760	73,6%	56.024.870		20.248		14.900
2008	2.830	3.828	73,9%	58.223.840		20.574		15.210
2009	2.843	3.879	73,3%	60.530.107		21.291		15.605
2010	2.859	3.909	73,1%	61.897.322		21.650		15.835
2011	2.896	3.944	73,4%	63.561.448		21.948		16.116
2012	2.906	3.977	73,1%	63.443.792		21.832		15.953
2013	2.922	4.038	72,4%	65.138.674		22.292		16.131
2014	2.896	4.016	72,1%	64.206.646		22.171		15.988
2015	2.899	4.002	72,4%	65.083.800		22.450		16.263
2016	2.899	3.992	72,6%	66.281.327		22.864		16.604

Reddito Medio 2001-2016



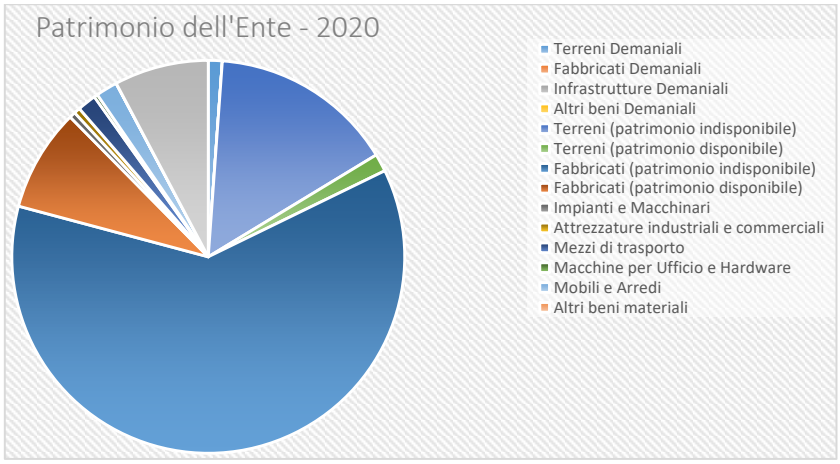
PATRIMONIO

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.
I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

DESCRIZIONE	2018	2019	2020
Terreni Demaniali	1.057,51	58.583,01	129.917,34
Fabbricati Demaniali	524.396,61	511.253,79	0,00
Infrastrutture Demaniali	5.486.033,63	5.387.050,55	0,00
Altri beni Demaniali	205.435,87	201.106,38	0,00
Terreni (patrimonio indisponibile)	1.477.243,48	1.477.339,05	1.718.324,38
Terreni (patrimonio disponibile)	132.271,59	168.257,22	165.392,24
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.827.992,40	6.707.461,46	6.948.986,43
Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.613.972,75	2.561.306,60	956.072,02
Impianti e Macchinari	3.721,40	39.084,39	57.047,50
Attrezzature industriali e commerciali	49.664,19	64.687,88	57.485,69
Mezzi di trasporto	51.111,48	28.633,91	174.800,00
Macchine per Ufficio e Hardware	20.121,98	19.385,50	34.070,71
Mobili e Arredi	25.400,37	21.535,48	200.875,50
Altri beni materiali	10.849,03	4.133,22	1.440,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	370.126,09	504.625,77	878.772,24



MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

SERVIZI

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:
- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato), i servizi energetici (distribuzione del gas), le mense (scuole infanzia), gli impianti sportivi (palestre);
- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i comuni trentini è costituito da una serie di norme emanate dalla Regione e dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle rispettive competenze (cfr. art. 8 dello Statuto speciale).
Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le norme generali di riferimento sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004, 3/2006 e ss.ii e mm., alle quali si aggiungono le normative di settore.

Il Comune di Civezzano attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:
- in economia;
- in concessione a terzi;

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura	Rilevanti economicamente
Biblioteca comunale	Gestione diretta	NO
Mense scolastica scuola infanzia	Gestione diretta	SI

Nuova palestra c/o Edificio ex Giuseppini	In programmazione dal 2024	Attualmente non definibile

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Enti associati	Programmazione futura	Rif.	Rilevanti economicamente
Istituto comprensivo	Comune di Albiano, Comune di Fornace	Gestione associata	Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 27/01/2010	NO
Scuola media	Comune di Fornace	Gestione associata	Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 27/01/2010	NO
Asilo nido	Comune di Fornace	Gestione associata	Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 10/04/2008 e ss.mm.ii	SI

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura	Rapporto con affidatario	Rilevanti economicamente
Gestione cimiteri	AMNU Spa	esternalizzazione	in house	NO
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, spazzamento	AMNU Spa	esternalizzazione	in house	SI
Riscossione tributi ed altre entrate	Trentino Riscossione Spa	esternalizzazione	in house	NO
Gestione servizio idrico	STET Spa – AMAMBIENTE Spa	esternalizzazione	in house	SI

Servizi affidati al altri soggetti:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura	Rif. Atti	Rilevanti economicamente
Gestione campo sportivo di Torchio	Associazione El Cormel	esternalizzazione	Determina del Servizio strutture e territorio n. 141 del 29/12/2020	NO
Gestione asilo nido	La Coccinella Scarl	esternalizzazione	Determina del Servizio strutture e territorio n. 35 del 08/03/2021	SI

Gestione Canone Unico Patrimoniale	ICA S.p.a.	esternalizzazione	Determina del Servizio finanziario e tributi n. 23 del 23/02/2021	NO
Gestione campo sportivo di Civezzano	U.S. Civezzano Sport	esternalizzazione	Determina del Servizio strutture e territorio n. 84 del 02/08/2018	NO
Gestione palestra polifunzionale	Associazione Civezzano Volley	esternalizzazione	Determina del Servizio strutture e territorio n. 97 del 04/09/2018	NO
Gestione teatro "Luigi Pirandello" c/o istituto ex Giuseppini	Compagnia Filodrammatica Civezzano	esternalizzazione		NO
Servizio di sgombero neve	Affidatario annuale	esternalizzazione	Provvedimento annuale	NO

CONVENZIONI

- Convenzione – gestione associata – Comune di Fierozzo, Fornace, Frassilongo Palù del Fersina, Tenna, ASUC Civezzano, Falesina, Mala, Pergine, S. Agnese, Seregnano, S. Orsola; Serso, Vignola, Viarago, per la gestione del Servizio di Custodia Forestale;

- Convenzione con il Comune di Fornace per il servizio nido d'infanzia;

- Convenzione con i Comuni di Fornace ed Albiano per la ripartizione delle spese gestionali della sede dell'Istituto Comprensivo di Civezzano;

- Convenzione con il Comune di Fornace per la ripartizione delle spese gestionali della sede della Scuola Media di Civezzano;

- Convenzione con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol per centro di aggregazione giovanile CAT.

- Convenzione con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol per il recupero recupero oneri mantenimento disabili in strutture residenziali o semiresidenziali;

- Adesione alla Fondazione "Alcide De Gasperi" quale socio sostenitore per l'organizzazione e promozione di eventi.

ADESIONE AD ASSOCIAZIONI/ISTITUZIONI

- Associazione Ecomuseo dell'Argentario: Comune di Fornace, Comune di Albiano, Comune di

Trento, Comune di Lavis.

L'**Ecomuseo** è un'istituzione che si occupa della tutela, del recupero e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale e naturalistico di un territorio, coinvolgendo le comunità locali e i visitatori in un processo di riscoperta della memoria collettiva finalizzato allo sviluppo sostenibile.

PARTECIPAZIONI

Partecipazioni dirette

Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
01591960222	**AMNU S.P.A.**	1997	Attiva		5,671	GESTIONE CICLO RIFIUTI/ATTIVITA' SERVIZIO FUNEBRE-CIMITERIALE	SI	SI	NO	NO
01904580220	**AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.CONS R.L.(*)**	2004	Attiva		2,803	PROMOZIONE TURISTICA	SI	NO	NO	NO
01533550222	**CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA**	1996	Attiva		0,51	SERVIZI AGLI ENTI PUBBLICI ASSOCIATI	SI	SI	NO	NO
01614640223	**DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.**	1998	Attiva		0,00256	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTI CONDOTTI	NO	NO	NO	SI
01812230223	**SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO S.P.A.**	2002	Attiva		0,023	GESTIONI RETI FOGNARIE/RACCOLTA -FORNITURA ACQUE	SI	SI	NO	NO
00990320228	**TRENTINO DIGITALE S.P.A.**	1983	Attiva		0,0175	PRODUZIONE SOFTWARE	SI	SI	NO	NO
02002380224	**TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.**	2006	Attiva		0,04	GESTIONE ESATTORIALE	SI	SI	NO	NO

(*) è in corso la procedura per l'alienazione delle quote di partecipazione di APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra e la contestuale acquisizione di quote in APT Alta Valsugana.

Partecipazioni indirette detenute per il tramite di controllate

Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organismo tramite G	% Quota di partecipazione società/organismo tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) M
02307490223	**CENTRO SERVIZI CONDIVISI (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**	2015	Attiva		Trentino Riscossioni Spa	12,5000	0,0050000	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (N.82.99.99)	NO	si	NO

02307490223	**CENTRO SERVIZI CONDIVISI (CSC) – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**	2015	Attiva		Trentino Digitale Spa	12,5000	0,0021875	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (N.82.99.99)	NO	SI	NO
01932800228	**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.**	24/05/2005	Attiva		Consorzio dei Comuni Trentini Scarl	0,0500	0,0002550	Distribuzione di energia elettrica (D.35.13)	NO	no	NO
00110640224	**FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE**	1945	Attiva			0,1390	0,0007089	Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008,con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.	NO	NO	NO
00107860223	**CASSA RURALE DI TRENTO BCC**	1945	La società è attiva (1)			0,4578	0,0023348	Attività bancaria	NO	NO	NO
01812630224	**DOLOMITI ENERGIA SPA**	2002	Attiva		STET SPA	6,3800	0,0014674	Commercio energia elettrica a gas	NO	NO	NO
01699790224	**PRIMIERO ENERGIA SPA**	2000	Attiva			7,5600	0,0017388	Attività produttive di beni e di servizi	NO	NO	NO
01614640223	**DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA**	1998	Attiva			1,7900	0,0004117	Distribuzione di combustibili gassosi	NO	NO	NO
01932800028	**SET DISTRIBUZIONE SPA**	2005	Attiva			7,6300	0,0017549	Distribuzione energia elettrica	NO	NO	NO
01990440222	**DISTRETTO TECNOLOGICO SCARL**	2006	Attiva			0,5000	0,0001150	Promozione innovazione e valorizzazione patrimoni immobiliari	NO	NO	NO
02002380224	**TRENTINO RISCOSSIONI SPA**	2006	Attiva		AMNU SPA	0,0020	0,0001134	Gestione esattoriale	SI	SI	NO
02045480221	**SVILUPPO TURISTICO GRUMES SRL**		Attiva		AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.CONS R.L.	2,2500	0,0630675	Promozione turistica	NO	SI	NO
01892620228	**ICE RINK PINE' SRL**	2004	Attiva			4,3100	0,1208093	Gestione strutture sportive	NO	NO	NO

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 anno 2021	€ 550.000,00
Fondo cassa al 31/12 anno 2020	€ 1.012.895,97
Fondo cassa al 31/12 anno 2019	€ 802.130,98
Fondo cassa al 31/12 anno 2018	€ 652.977,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente (esercizi chiusi)

Anno di riferimento	***Importo utilizzato - contabilizzato***	***Giorni di utilizzo***	***Interessi***
anno 2020	€ 0,00	0	€ 0,00
anno 2019	€ 31.380,15	12	€ 6,61
anno 2018	€ 708.381,09	84	€ 37,49

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Anno di riferimento	***Interessi passivi impegnati(a)***	***Entrate accertate tit.1-2-3-(b)***	***Incidenza (a/b)%***
Anno 2020	0	€ 4.225.048,99	0
Anno 2019	0	€ 3.699.667,63	0
Anno 2018	0	€ 3.788.740,49	0
Anno 2017	0	€ 3.450.330,39	0

Con delibera della Giunta Comunale n. 56 del 18/05/2015 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'estinzione anticipata dei mutui in essere ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n. 708 del 4 maggio 2015.
Il piano finanziario di rientro è stato valutato pienamente sostenibile sia per quanto riguarda la quota interessi sia per quanto riguarda la quota capitale. Le disposizioni della delibera della Giunta Provinciale n. 1035 del 17/06/2016 prevedono il rientro della quota capitale anticipata pari ad € 823.142,34 tramite decurtazione per vent'anni, a partire dal 2018, di € 41.157,10 dal fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex art. 11 L.P. 36/93 e ss.mm.ii..
Il rientro della quota interessi avviene mediante decurtazione sui trasferimenti a valere sul fondo perequativo ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1790 del 20 ottobre 2014.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Anno di riferimento	***Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)***
anno precedente	0
anno precedente – 1	0
anno precedente – 2	0

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Dotazione organica e personale in servizio

CATEGORIA	POSTI		FIGURA PROFESSIONALE	BASE/EVOLUTO	N. ORE	N. ORE PER CATEGORIA (DA PIANTA ORGANICA)	COGNOME NOME	ORE ASSEGNATE	ORE NON COPERTE	TOTALE ORE COPERTE	ORE UTILIZZABILI (NON COPERTE E NON PREVISTE DA ATTI DI ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTI: SEGRETARIO COMUNALE III CLASSE	1	1	Segretario comunale		36	36	SCOPERTO	0	36		

CAT. A	5	1	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36	180	Bonvicini Chiara	36	0	86	22
		2	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		SCOPERTO	36	36		
		3	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		Maria Luisa Motter	36	0		
		4	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		Frisanco Renata	14	22		
		5	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		SCOPERTO	36	36		
CAT. B	9 (*)	1	coadiutore amministrativo	B evoluto	36	324	Luisa Moscon	32	4	266	4
		2	cuoco specializzato	B evoluto	36		Lunelli Nicola	36	0		
		3	cuoco specializzato	B evoluto	36		Paissan Barbara	36	0		
		4	cuoco specializzato	B evoluto	36		Debortolo Marcella	18	18		
		5	cuoco specializzato	B evoluto	36		SCOPERTO	18	18		
		6	operaio qualificato	B base	36		Andreatta Manuel	36	0		
		7	operaio qualificato	B base	36		Tomaseni Marco	36	0		
		8	operaio qualificato	B base	36		Casagranda Silvano	36	0		
		9	operaio qualificato	B base	36		Berlanda Mauro	36	0		
		10	operaio qualificato	B base	36		SCOPERTO	36	36		
CAT. C	16 (*)	1	assistente amministrativo	C base	36	576	Dorigato Federica	30	6	576	0
		2	assistente amministrativo	C base	36		Cristofolini Sara	20	16		
		3	assistente amministrativo	C base	36		Coperto con B Evo a tempo determinato (1)	28	8		
		4	assistente amministrativo	C base	36		Oss Laura	36	0		
		5	assistente amministrativo	C base	36		Betti Franca	36	0		
		6	assistente amministrativo	C base	36		SCOPERTO (in corso di copertura)	36	0		
		7	assistente bibliotecario	C base	36		Oss Noser Paolo	36	0		
		8	agente polizia municipale	C base	36		Cerlenco Roberto	36	0		
		9	agente polizia municipale	C base	36		Del Vecchio Mirko	36	0		

		10	assistente tecnico	C base	36		Zacconi Paolo	36	0		
		11	collaboratore tecnico	C evoluto	36		Nicolini Stefano	36	0		
		12	collaboratore tecnico	C evoluto	36		SCOPERTO (in corso di copertura)	36	0		
		13	collaboratore tecnico	C evoluto	36		Tamanini Paolo	36	0		
		14	collaboratore bibliotecario	C evoluto	36		Bolza Francesca	36	0		
		15	collaboratore amministrativo	C evoluto	36		Garollo Danilo	30	6		
		16	collaboratore contabile	C evoluto	36		Oss Roberto	36	0		
		17	collaboratore contabile	C evoluto	36		Cagol Monica (comando)	36	0		
CAT. D	1	1	Vicesegretario comunale	D base	36	36	Rizzi Martina	36	0		0

(*) un posto creato con saldo ore

Anno di riferimento	*Dipendenti*	*Spesa di personale (macroaggregato 101)*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
anno precedente (2020)	32	1.065.460,55	29,21
anno precedente – 1	32	1.128.328,27	29,52
anno precedente – 2	32	1.198.945,07	31,23
anno precedente – 3	32	1.127.410,36	34,27
anno precedente – 4	32	1.134.129,94	28,81

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti. Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasceva dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di

formazione dello stock di debito. L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali). Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo. Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché de - gli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore. Le Sezioni

Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la questione di massima n. 20/ SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario. La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.233.089,71	3.947.368,71	3.947.368,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.331.932,61	4.046.011,61	4.046.011,61
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*6.129,61*	*6.129,61*	*6.129,61*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		41.157,10	41.157,10	41.157,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-140.000,00**	**-140.000,00**	**-140.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		140.000,00	140.000,00	140.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		403.500,00	160.000,00	160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	140.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		262.500,00	20.000,00	20.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluried.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato

dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione sarà improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tributarie manterranno per l'anno 2022 l'andamento dell'esercizio 2021 garantendo un carico fiscale equo e mantenendo una buona qualità dei servizi offerti. Per gli anni 2023 e successivi tuttavia, l'incertezza legata ai trasferimenti provinciali di parte corrente ed in particolare l'ex Fim - F.do Investimenti (art 11 LP36/93 e s.m.i), costringe l'ente a valutare un possibile incremento delle aliquote IMIS legate a fabbricati abitativi e relative pertinenze non costituenti abitazione principale. La manovra verrà tuttavia attentamente considerata nel corso del 2022 in considerazione delle manovre economiche provinciali.

TRIBUTI

IMIS (imposta municipale semplice)

Fonti normative provinciali:

- L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria provinciale per il 2015), pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 52/I-II del 31 dicembre 2014
- L.P. n. 9 del 3 giugno 2015 (legge di assestamento di bilancio 2015) pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 22/I-II del 4 giugno 2015
- Articolo 1 comma 9ter del D.L. n. 4/2015, come convertito dalla L. n. 34/2015, modificativo dell'articolo 14 del D.L.vo n. 23/2011
- L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 52 dd. 30 dicembre 2015 - Articolo 18
- L.P. n. 20 del 29 dicembre 2016 (legge di stabilità provinciale per il 2017, pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 52/I-II del 30 dicembre 2016)
- L.P. n. 9 del 2 agosto 2017 (legge di assestamento di bilancio 2017) pubblicata sul Numero Straordinario n. 4 al B.U.R. n. 31/I-II del 3 agosto 2017
- L.P. n. 18 del 29 dicembre 2017 (legge di stabilità provinciale per il 2018, pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 52/I-II del 29 dicembre 2017)
- L.P. n. 15 del 3 agosto 2018 (legge di assestamento di bilancio 2018) pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 31/I-II del 3 agosto 2018
- L.P. n. 5 del 6 agosto 2019 (legge di assestamento di bilancio 2019) pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 31/Sez. gen. 6 agosto 2019
- L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019 (legge di stabilità provinciale per il 2020, pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 51/Sez. gen. del 24 dicembre 2019)
- L.P. n. 2 del 23 marzo 2020, pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 12 23 marzo 2020
- L.P. n. 3 del 13 maggio 2020, pubblicata sul Numero Straordinario n. 6 al B.U.R. n. 19 13 maggio 2020
- L.P. n. 6 6 agosto 2020 (legge di assestamento di bilancio 2020), pubblicata (nella versione in rettifica) sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 32 del 7 agosto 2020;

- L.P. n. 10 23 ottobre 2020, pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 43 del 22 ottobre 2020;
- L.P. n. 13 30 novembre 2020, pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 48 del 30 novembre 2020;
- L.P. n. 16 28 dicembre 2020 (legge di stabilità provinciale 2021), pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 52/Sez. gen. del 28 dicembre 2020;
- L.P. n. 7 17 maggio 2021, pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 19/Sez. gen. del 17 maggio 2021.

Fonti normative statali:
- articolo 1 (più commi) della L. n. 208 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità dello Stato per il 2016)
- articolo 1 comma 42 della L. n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di bilancio dello Stato per il 2017)
- articolo 1 comma 37 della L. n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio dello Stato per il 2018)
- articolo 1 comma 12 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio dello Stato per il 2019)
- vari articoli del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 convertito dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019
- vari articoli del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 convertito dalla L. n. 157 del 19 dicembre 2019
- articolo 1 (più commi) della L. n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio dello Stato per il 2020)

Misure 2022

Vengono confermate talune facoltà transitorie di agevolazione (come di seguito individuate) i cui oneri finanziari invece rimangono a carico del bilancio dell'Ente.
Nello specifico si ha:
- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) — misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'esenzione dall'IM.I.S. per le scuole paritarie — misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente: fattispecie non presente sul territorio comunale di Civezzano;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
    a) Cl (fabbricati ad uso negozi);
    b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
    c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
    d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) dell'aliquota standard dello 0,895 %.

Modifiche del quadro tributario IM.I.S.

Rispetto alla conferma della politica tributaria IM.I.S. in vigore nel 2021 si evidenziano le seguenti

fattispecie per le quali il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 potrebbe dettare una diversa valutazione e la necessità di apportare delle modiche di adeguamento alla normativa vigente.

Fattispecie di esclusione dall'ambito di applicazione IM.I.S.

a) soggetti istituzionali ed Enti pubblici territoriali ad oggi individuati dalla norma;
b) Enti Strumentali costituiti dagli Enti istituzionali e territoriali di cui alla lettera a).

Regime fiscale IM.I.S. per le cooperative sociali e le ONLUS

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, verrà rinviata ai primi mesi del 2022 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2021, il regime giuridico in vigore per il 2022 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2022 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

Ulteriori potenziali interventi di adeguamento della normativa IM.I.S. in sede di predisposizione della manovra finanziaria provinciale per l'anno 2022

La Giunta provinciale intende intervenire, con proposta di legge al Consiglio provinciale, su alcuni aspetti eminentemente giuridici della normativa IM.I.S. (L.P. n. 14/2014), per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro di riferimento anche europeo.
Tali interventi non comportano modifiche nel quadro finanziario tra Provincia e Comuni e sono:
- assimilazione ad abitazione principale per fabbricati posseduti da residenti all'estero (art. 8 comma 2 lettera d). La disposizione nazionale I.MU.P, tecnicamente identica a quella attualmente prevista per l'IM.I.S, è stata abrogata in seguito a rilievi mossi dalla U.E., e sostituita da una nuova riduzione I.MU.P. del 50% (aliquota ridotta) obbligatoria. La proposta è quella di recepire la fattispecie, introducendo, coerentemente con altre tipologie di agevolazione (ad esempio l'assimilazione ad abitazione principale dei comodati a parenti), l'autonomia decisionale dei Comuni per tale agevolazione.
- riformulazione delle norme che identificano la fattispecie "abitazione principale" (art. 5 comma 2 lettera a). La proposta è quella di ridefinire la fattispecie "abitazione principale" nel caso di residenze separate dei coniugi in costanza di matrimonio, e questo alla luce della giurisprudenza della Corte di Cassazione (consolidata) e dei problemi emersi nel caso di residenze poste una in provincia di Trento ed una in Comune esterno. Il principio è quello di continuare a garantire che uno dei due fabbricati (nei quali i due coniugi pongono la residenza separata) continui ad essere "abitazione principale" (contrariamente a quello che avviene a livello statale, laddove nessuno dei due fabbricati viene agevolato), con priorità in caso di presenza di figli in uno dei due, e questo anche se uno dei due fabbricati è posto in Comune esterno alla provincia di Trento;
- ridefinizione (vista la giurisprudenza intervenuta) della soggezione passiva dei leasing (art. 2 comma 1 e art. 4 comma 1). Si tratta di una norma tecnica che allinea la formulazione letterale della disposizione IM.I.S. alla recente giurisprudenza consolidata della Corte di Cassazione (ICl/IMUP). In sintesi, si tratta di prevedere esplicitamente che il periodo di soggezione all'IM.I.S. del titolare del contratto di leasing intercorre durante la validità del relativo contratto, senza alcun riferimento al possesso materiale dell'immobile;
- aggiunta dei fabbricati F2 tra le fattispecie assimilate ad area edificabile (art. 6 comma 3 lettera a) alternativa: modifica della definizione di "fabbricato" (art. 5 comma 1) aggiungendo le parole "con rendita". La proposta mira ad evitare manovre elusive su fabbricati con gravi problemi strutturali (F/2

appunto nella classificazione catastale), che però continuano ad insistere su aree edificabili. Con la classificazione F/2 l'imposizione oggi è esclusa (anche in base alla giurisprudenza della Corte di Cassazione), ma commercialmente il bene ha un valore in quanto riedificabile. E' la medesima fattispecie imponibile dei fabbricati F/3 ed F/4 (in via di costruzione o di definizione);
- all'articolo 10 comma 1 aggiunta delle parole "di decadenza" in conformità alla giurisprudenza della Corte di Cassazione relativa all'attività di accertamento tributario. Norma strettamente tecnica che evita, in base alla nuova giurisprudenza della Corte di Cassazione, ricorsi puramente formali in fase di attività di accertamento dell'evasione da parte dei Comuni;
- agli articoli 10 comma 3 e 11 comma 3 modifica del riferimento alla normativa statale in materia di sanzioni (adeguamento tecnico-formale). Nella normativa IM.I.S. l'obbligo di dichiarazione è stato abolito, ad eccezione di particolari fattispecie previste dai Comuni a fronte di agevolazioni autonomamente decise. In caso di omessa comunicazione, fino ad oggi il riferimento normativo per l'applicazione delle sanzioni è ancora quello della normativa TG/ IMUP del 1992, ma lo stesso è stato modificato nella nuova disciplina IMUP (articolo 1 comma 775 della L. n. 160/2019). La proposta è quindi tecnica ed allinea le (marginali) sanzioni IM.I.S. alla nuova formulazione statale.

Aliquote e detrazioni applicate anno 2022

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
a) Abitazione principale, fattispecie assimilate (art. 5 comma 1 lettere b) e c) del Regolamento IMIS) e loro relative eventuali pertinenze	0,0 %		
b) Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative eventuali pertinenze	0,35%	€ 378,75	
c) Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative eventuali pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,0%		
d) Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato gratuito, redatto in forma scritta e registrato all'Agenzia delle Entrate, dal soggetto passivo ai parenti ed affini in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza e relative eventuali pertinenze	0,45%		
e) Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		

f) Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: A10, C/1, C/3, D/2,	0,55%		
g) Fabbricati inclusi nelle categorie catastali D7 e D8 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 50.000,00=	0,55%		
h) Fabbricati inclusi nella categoria catastale D1 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 75.000,00=;	0,55%		
i) Fabbricati inclusi nelle categorie catastali D1 la cui rendita catastale è superiore ad € 75.000,00=, D3, D4, D6, D7 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, D8 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, D9	0,79%		
j) Fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f) la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0%		
k) Fabbricati strumentali all'attività agricola diversi da quelli di cui alla precedente lettera h), e quindi con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=.	0,1%		€ 1.500,00
l) Fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f-bis)	0,0%		
m) Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,0%		
n) Aree edificabili e le fattispecie assimilate	0,895%		

o) Aree edificabili di proprietà di soggetti passivi che non vedono accolta la richiesta di variazione al PRG, di trasformazione in aree non edificabili	0,45%		
p) Altri fabbricati non compresi nei precedenti	0,895%		

VALORI AREE EDIFICABILI IMIS a PARTIRE DAL 2018

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 168 DD. 22.12.2017

DESTINAZIONE URBANISTICA	CIVEZZANO - ORZANO -	RIMANENTE TERRITORIO
RESIDENZIALE - INDICE FABBRICABILITA' B1 - C1	€ 330,00	€ 215,00
RESIDENZIALE - INDICE FABBRICABILITA' B2 - C2	€ 297,00	€ 194,00
RESIDENZIALE - INDICE FABBRICABILITA' B3 - C3	€ 264,00	€ 172,00
RESIDENZIALE - INDICE FABBRICABILITA' B4 - C4	€ 231,00	€ 151,00
RESIDENZIALE - AREE SATURE INDICE FABBRICABILITA' B1 - C1	€ 6,50	€ 4,50
RESIDENZIALE - AREE SATURE INDICE FABBRICABILITA' B2 - C2	€ 6,00	€ 4,00
RESIDENZIALE - AREE SATURE INDICE FABBRICABILITA' B3 - C3	€ 5,00	€ 3,50
RESIDENZIALE - AREE SATURE INDICE FABBRICABILITA' B4 - C4	€ 4,50	€ 3,00
FABBRICATI RESIDENZIALI/COMMERCIALI IN RISTRUTTURAZIONE (ART.6 c.3)	€ 600,00	€ 390,00
AREE FABBRICATI RESIDENZIALI / COMMERCIALI F3/F4 (ART.6 c.3)	€ 600,00	€ 390,00
AREE RESIDENZIALI/COMMERCIALI DURANTE LAVORI DI EDIFICAZIONE (ART.6 c.3)	€ 600,00	€ 390,00
ALBERGHIERE/ COMMERCIALE/SERVIZI	€ 330,00	€ 215,00
PRODUTTIVE (artigianali e industriali) - ART 23 PRG	€ 115,00	€ 115,00
PRODUTTIVE (artigianali e industriali) - ART 22 e 32 PRG	€ 92,00	€ 92,00
FABBRICATI PRODUTTIVI F3/F4 (ART.6 c.3)	€ 200,00	€ 200,00
AREE PRODUTTIVE DURANTE LAVORI DI EDIFICAZIONE/RISTRUTTURAZIONE (ART.6 c.3)	€ 200,00	€ 200,00
FABBRICATI IN RISTRUTTURAZIONE IN ZONA AGRICOLA (ART.6 c.3)	€ 200,00	€ 200,00
AREE FABBRICATI F3/F4 IN ZONA AGRICOLA (ART.6 c.3)	€ 200,00	€ 200,00
AREE DURANTE LAVORI DI EDIFICAZIONE IN ZONA AGRICOLA(ART.6 c.3)	€ 200,00	€ 200,00
AREE DESTINATE AD ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'	€ 50,00	€ 50,00

CRITERI E PARAMETRI PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI VALORI

DESCRIZIONE	% RIDUZIONE MINIMA	% RIDUZIONE MASSIMA
Presenza di linee elettriche aeree	10%	30%
Presenza di linee elettriche interrate	10%	30%

Presenza di metanodotto o altra infrastruttura di servizi pubblici	10%	30%
Carenza di infrastrutture pubbliche (urbanizzazione parziale)	5%	20%
Graduazione del valore rispetto alle fasi di approvazione del PRG (o variante)	30%	60%
Necessità comprovata da apposita relazione a cura di un tecnico abilitato, di particolari lavori adattamento del suolo o particolare conformazione dell'area o fasce di rispetto su lotti limitrofi (edifici)	10%	20%
lottizzazione o strumento di attuazione analogo) non contigue ad aree o fabbricati di proprieta di uno stesso soggetto che per la loro conformazione non sono autonomente edificabili	5%	30%
Superficie della particella inferiore/uguale a mq. 100 (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo) non contigue ad aree o fabbricati di proprieta di uno stesso soggetto	40%	98%
Superficie della particella inferiore/uguale a mq. 200 (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo) anche contigua a fabbricati di proprietà di uno stesso soggetto. In presenza di più particelle fondiarie, la	30%	80%
Presenza sul terreno di servitù stradali o di altro genere iscritte al Libro Fondiario	5%	20%
Rischio idrogeologico e franoso (non assoluto)	5%	20%
F3, F4 e fabbricati oggetto di recupero edilizio per i quali il titolo edilizio autorizzativo era finalizzato a fabbricati destinati a rimesse e tettoie (C6 e C7)	5%	50%
Parziale vincolo cimiteriale	5%	30%
Aree con vincolo di lottizzazione	5%	30%
Altri vincoli urbanistici (da verificare nei singoli casi)	5%	20%

NB: la riduzione del valore è cumulabile per le singole fattispecie e comunque la somma non potrà eccedere il 60% (fatta eccezione per le aree inferiori a mq.100, il cui limite massimo è 100%). La scelta tra minimo e massimo (o valore intermedio) è rimessa alla valutazione del Funzionario responsabile IMIS con criterio di equità rispetto a situazioni analoghe ma diverse

Nel caso di pp.ff. e ped con fabbricato accatastato, adiacenti, di proprietà di uno stesso soggetto, si considera area satura, la superficie la cui potenzialità edificatoria

Costo stimato per le riduzioni/aliquote agevolate riconosciute dall'Ente: € 75.000,00 per il triennio 2022-2024.

Gettito previsto in bilancio - andamento:

ANNO 2021: (accertato) € 760.000,00
ANNO 2022: € 767.000,00
ANNO 2023: € 802.000,00
ANNO 2024: € 802.000,00

La flessione causata dalla pandemia da Covid19 è stata contenuta. Sul territorio comunale infatti non sono numerose le fattispecie impositive (strutture ricettive) che più hanno risentito della crisi sanitaria.
Come già evidenziato in precedenza, per gli anni 2023 e successivi, l'incertezza legata ai trasferimenti provinciali di parte corrente ed in particolare l'ex Fim - F.do Investimenti (art 11 LP36/93 e s.m.i), costringe l'ente a valutare un possibile incremento delle aliquote IMIS legate a fabbricati abitativi e relative pertinenze non costituenti abitazione principale. La manovra verrà tuttavia attentamente

considerata nel corso del 2022 in considerazione delle manovre economiche provinciali.

Recupero evasione IMUP/TASI/IMIS)

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE	
	2021	2022	2023	2024
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	6.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00
IMIS ravvedimento operoso	43.360,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	**49.360,00**	**30.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**

Nel triennio 2022-2024, in conseguenza della stabilizzazione dell'organizzazione del Servizio Finanziario e Tributi, verrà avviato un programma di attività di verifica e recupero dell'evasione. Si sottolinea comunque che l'evasione tributaria, seppur fisiologicamente presente, non rappresenta e non determina flessioni preoccupanti di gettito.

Trasferimenti compensativi

La PAT prevede trasferimenti compensativi per il minor gettito IMIS:

- Per minor gettito IMIS abitazione principale;
- Per minor gettito IMIS dovuto alla modifica della rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati"
- Per minor gettito IMIS dovuto alla riduzione delle aliquote categorie catastali D1 - D2 - D8 - D10.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE	
	2021	2022	2023	2024
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS minor gettito	130.000,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00
TOTALE	**130.000,00**	**133.000,00**	**133.000,00**	**133.000,00**

5 per mille dell'IRPEF

Il 5 per mille è un meccanismo, che permette ai contribuenti di destinare a favore di determinati soggetti legati al non profit una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prodotto.
Il 5 per mille non è un'imposta aggiuntiva, lo Stato rinuncia alla quota del 5 per mille per destinarla alla finalità indicata dal contribuente.
La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro.

Il contribuente può scegliere alternativamente di finanziare le attività:

a) sostegno a favore del volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni; - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383; - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e universitaria;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) sostegno alle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza;

e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge.

Il Comune di Civezzano utilizzerà i proventi degli anni 2022-2023-2024 per il finanziamento delle spese sostenute per il supporto a soggetti con difficoltà psicofisiche ricoverati in strutture sanitarie dedicate.

Le somme destinate ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento vengono trasferite alla Provincia stessa che li ritrasferisce ai soggetti beneficiari (comuni) mediante provvedimento specifico.

ENTRATE	TREND STORICO			
	2021	2022*	2023*	2024*
	(previsione)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
5 per mille	2.700,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

SERVIZI PUBBLICI

Proventi

SERVIZI	ENTRATE 2021 (previsioni)	SPESE 2021 (previsioni)	TASSO DI COPERTURA Anno 2021 (previsione)	ENTRATE 2022*	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Asili nido	€ 702.000,00	€ 702.000,00	100,00	€ 673.500,00	€ 677.650,00	99,39	€ 643.500,00	€ 646.650,00	99,51	€ 643.500,00	€ 646.650,00	99,51
Impianti sportivi	€ 1.500,00	€ 94.110,00	1,59	€ 1.500,00	€ 61.913,00	2,42	€ 500,00	€ 61.538,00	0,81	€ 500,00	€ 61.538,00	0,81
Gestione cimiteri	€ 10.750,00	€ 27.389,60	39,25	€ 10.000,00	€ 28.600,00	34,97	€ 10.000,00	€ 28.600,00	34,97	€ 10.000,00	€ 28.600,00	34,97
Gestione teatri comunali	€ 3.000,00	€ 14.039,40	21,37	€ 2.000,00	€ 13.780,00	14,51	€ 2.000,00	€ 12.030,00	16,63	€ 2.000,00	€ 12.030,00	16,63
Scuole infanzia (mensa)	€ 93.809,62	€ 109.255,86	85,86	€ 96.000,00	€ 110.858,10	86,60	€ 96.000,00	€ 109.166,10	87,94	€ 96.000,00	€ 109.166,10	87,94
TOTALI	**€ 811.059,62**	**€ 946.794,86**		**€ 783.000,00**	**€ 892.801,10**		**€ 752.000,00**	**€ 857.984,10**		**€ 752.000,00**	**€ 857.984,10**	

Tariffe:

Asilo nido:
GC 66 del 05/07/2011
tariffa massima: Euro 381,13 /mese

tariffa minima: Euro 190,47/mese
quota presenza: Euro 2,55/giorno

GC 101 del 07/08/2017 (tempo ridotto)
tariffa massima: Euro 153,43/mese
tariffa minima: Euro 76,70/mese
quota presenza: Euro 2,55/giorno

Euro 200,00.= l'importo della cauzione prevista dall'art. 11, co 4, del regolamento di gestione del nido di infanzia sovracomunale, in misura uguale per gli utenti a tempo pieno e ad orario ridotto

Palestra Seregnano (gestita direttamente): GC 51 01/04/2016
Le fasce di utenza sono le seguenti:
1) Società sportive civezzanesi regolarmente affiliate alle rispettive federazioni riconosciute dal CONI e partecipanti a manifestazioni agonistiche, che svolgano la propria attività a favore di giovani in età scolare (6-14 anni);
2) Associazioni, enti e gruppi civezzanesi per attività ludico-motorie senza fini di lucro;
3) Società sportive, associazioni sportive e polisportive non civezzanesi regolarmente affiliate alle rispettive federazioni riconosciute dal CONI;
4) Associazioni, Enti, Gruppi o singoli che effettuano manifestazioni anche di spettacolo ad esclusivo scopo di lucro e associazioni, circoli, gruppi non civezzanesi non affiliati a federazioni riconosciute dal CONI."
FASCIA 1 € 5,00/h
FASCIA 2 € 15,00/h
FASCIA 3 € 30,00/h
FASCIA 4 € 40,00/h

Impianti sportivi concessi in gestione:
- Campo sportivo di Civezzano
- Campo sportivo di Torchio
- Campo sportivo di S. Angnese

Tariffe funerarie: GC 84 del 04/08/2014 (in fase di revisione)

TIPO	**TARIFFA**
INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE	€ 250,00
INUMAZIONE IN SEPOLTURA PRIVATA	€ 250,00
ESUMAZIONE ORDINARIA A RICHIESTA	€ 260,00.
ESUMAZIONE STRAORDINARIA A RICHIESTA - TRASLAZIONE	€ 260,00.
TUMULAZIONE DI RESTI MORTALI E/O CINERARI	€ 100,00
ESTUMULAZIONE DI RESTI MORTALI E/O CINERARI A RICHIESTA	€ 100,00
TUMULAZIONE DI SALMA	€ 260,00

ESTUMULAZIONE DI SALMA A RICHIESTA	€ 260,00
FORNITURA DI CASSETTA DI ZINCO PER LOCULO OSSARIO	€ 26,00
COLLOCAMENTO LAPIDE – CIPPO IN CAMPO COMUNE	€ 10,00
DEPOSITO IN CAMERA MORTUARIA	€ 50.00

Tariffe Teatri: CC 35 del 31/10/2003 (oltre i proventi derivanti da singole manifestazioni o programmi);

Proventi

SERVIZI	ENTRATE 2021 (previsione)	SPESE 2021 (previsione)	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Acquedotto	€ 268.069,08	€ 237.698,21	112,78%	€ 285.000,00	€ 273.500,00	104,20%	€ 285.000,00	€ 273.500,00	104,20%	€ 285.000,00	€ 273.500,00	104,20%
Fognatura	€ 82.238,70	€ 58.819,80	139,81%	€ 75.000,00	€ 62.600,00	119,81%	€ 75.000,00	€ 62.600,00	119,81%	€ 75.000,00	€ 62.600,00	119,81%
Depurazione	€ 177.811,75	€ 177.811,75	100,00%	€ 180.000,00	€ 180.000,00	100,00%	€ 180.000,00	€ 180.000,00	100,00%	€ 180.000,00	€ 180.000,00	100,00%
TOTALI	**€ 528.119,53**	**€ 474.329,76**		**€ 540.000,00**	**€ 516.100,00**		**€ 540.000,00**	**€ 516.100,00**		**€ 540.000,00**	**€ 516.100,00**	

Si evidenzia quanto segue:
- l'Autorità per le Reti, Energia ed Ambiente (ARERA) ha istituito, ai sensi dell'articolo 60 comma 1 della L. n. 221/2015, a partire dall'1/1/2018, il cosiddetto "bonus idrico", approvando al fine di disciplinare ed attuare tale istituto vari provvedimenti (da ultimo n. 366/2021). Si tratta di una misura a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale (misurato con l'indicatore statale ISEE), che consente l'erogazione gratuita del cosiddetto "quantitativo minimo vitale" di acqua, corrispondente a 50 litri/giorno/persona (18,25 metri cubi/anno/persona). La minor entrata tariffaria, causata da tale erogazione gratuita, viene coperta, sempre per decisione di ARERA, con un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. A partire dal 2021, ARERA (in attuazione dell'articolo 57bis del D.L. n. 124/2019) ha previsto l'applicazione automatica del bonus, senza istanza da parte dell'utente interessato, utilizzando una pluralità di banche dati in parte fornite anche dai Comuni (ad esempio l'anagrafe dei residenti);
- la Provincia è titolare della competenza normativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione), compresa la definizione dei modelli tariffari. La competenza è stata confermata a più riprese da sentenze della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato;
- le tariffe collegate al ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) sono disciplinate con deliberazioni della Giunta Provinciale. Per quanto riguarda i due servizi di competenza dei Comuni, e cioè acquedotto e fognatura, i modelli tariffari sono contenuti nelle deliberazioni n. 2436/2007 e 2437/2007, adottate in attuazione dell'articolo 9 della L.P. n. 36/1993 di concerto con il C.A.L. Tali modelli non contemplano un'articolazione tariffaria che preveda il "bonus idrico";
- di conseguenza, allo stato attuale dell'interpretazione, si deve dare atto che tale disciplina dettata da ARERA non si applica a livello provinciale, per cui il bonus idrico non è in vigore nella Provincia Autonoma di Trento, né i Comuni sono tenuti alla fornitura di dati o all'esecuzione di altri adempimenti, anche finanziari, nei confronti di ARERA.

La gestione del servizio idrico integrato verrà svolta dalla ditta STET S.p.a. – AMAMBIENTE S.p.a. per effetto della sottoscrizione del contratto di servizio di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2021

Tariffe servizio idrico (no depurazione in quanto di competenza della PAT)

Proposta TARIFFE ACQUA - ANNO 2022

Comune di Civezzano

Tipo	Scaglione	Tariffe in vigore	Tariffe proposte	Differenza	
		Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.	%
Uso domestico					
Tariffa agevolata	da 0 a 8,0 mc/mese	0,2186700	**0,2184000**	- 0,0002700	**-0,12%**
Tariffa base	da 8,0 a 12 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	eccedenze	1,3000000	**1,4025000**	0,1025000	**+ 7,88%**
Uso non domestico					
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	da 8,0 a 12 mc/mese	1,3000000	**1,4025000**	0,1025000	**+ 7,88%**
Tariffa II scaglione	eccedenze	2,2851000	**2,3260500**	0,0409500	**+ 1,79%**
Uso servizi vari					
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	da 8,0 a 12 mc/mese	1,3000000	**1,4025000**	0,1025000	**+ 7,88%**
Tariffa II scaglione	eccedenze	2,2851000	**2,3260500**	0,0409500	**+ 1,79%**
Usi pubblici					
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	da 8,0 a 12 mc/mese	1,3000000	**1,4025000**	0,1025000	**+ 7,88%**
Tariffa II scaglione	eccedenze	2,2851000	**2,3260500**	0,0409500	**+ 1,79%**
Uso irriguo					
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	da 8,0 a 12 mc/mese	1,3000000	**1,4025000**	0,1025000	**+ 7,88%**
Tariffa II scaglione	eccedenze	2,2851000	**2,3260500**	0,0409500	**+ 1,79%**
Uso industriale					
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	da 8,0 a 12 mc/mese	1,3000000	**1,4025000**	0,1025000	**+ 7,88%**
Tariffa II scaglione	eccedenze	2,2851000	**2,3260500**	0,0409500	**+ 1,79%**
Uso attività di abbeveramento					
Tariffa	tutti i consumi	0,2826847	**0,2909537**	0,0082690	**+ 2,93%**
Uso attività di allevamento					
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5653694	**0,5819074**	0,0165380	**+ 2,93%**
Tariffa I scaglione	eccedenze	0,5710231	**0,5877265**	0,0167034	**+ 2,93%**
		Euro/anno	**Euro/anno**	**Differenza**	
Quota fissa utenze CIVILI		44,69	**46,03**	1,3400000	**+ 3,00%**
Quota fissa utenze NON CIVILI		89,38	**92,05**	2,6700000	**+ 2,99%**
Quota fissa utenze uso abbeveramento animali		22,35	**23,01**	0,67	**+ 2,98%**
Quota fissa fontane pubbliche		103,37	**103,37**	-	-

Proposta TARIFFE FOGNATURA UTENZE CIVILI - ANNO 2022 Comune di Civezzano

	Tariffe in vigore	Tariffe proposte	Differenza	
	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.	%
Tariffa fognatura	0,2249	**0,2220**	- 0,0029	-1,29%
	Euro/anno	Euro/anno		
Quota fissa utenze civili	12,05	**12,10**	0,0500	+ 0,41%

Altre tariffe

Sale pubbliche: CC 32 del 29/09/2011.

Tariffe matrimoniali: CC 19 del 30/06/2008 – 38 del 27/12/2018.

Oneri di urbanizzazione: CC 37 del 23/09/2015 – L.P. 4 del 4/8/2015.

Tariffe fotocopie: GC 94 del 23/10/2003.

Rifiuti: La gestione del ciclo dei rifiuti domestici ed assimilati è affidata alla società in house AMNU S.p.a. di Pergine Valsugana. La quota di spazzamento effettuata in economia dal Comune di Civezzano, per effetto delle nuove disposizioni di ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti Ambiente) è stata affidata interamente al gestore dal 2020. Le tariffe verranno quindi determinate, sulla base delle nuove direttive procedurali, da AMNU Spa ed approvate dal Comune di Civezzano che tuttavia, non gestirà più nessuna parte del servizio.

Commentato [1]: assimilati

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2022		
Comune	**Componenti**	**RU**	**SL**	**TF**
Civezzano	Componenti 1	32,11	10,95	43,06
Civezzano	Componenti 2	57,80	19,71	77,51
Civezzano	Componenti 3	73,86	25,18	99,04
Civezzano	Componenti 4	96,34	32,85	129,19
Civezzano	Componenti 5	115,60	39,42	155,02
Civezzano	Componenti 6	131,66	44,89	176,55

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE	2022		
Componenti	**RU**	**SL**	**TF**
Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5758	0,2778	0,8536
Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3695	0,1783	0,5478
Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5156	0,2488	0,7644
Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7563	0,3649	1,1212
Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5500	0,2654	0,8154
Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4383	0,2115	0,6498
Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4094	0,6801	2,0895
Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9282	0,4479	1,3761
Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,0743	0,5184	1,5927
Categoria 10.Ospedali	1,1086	0,5350	1,6436
Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,3063	0,6303	1,9366
Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5242	0,2530	0,7772
Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevol	1,2118	0,5847	1,7965
Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5469	0,7465	2,2934
Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,7133	0,3442	1,0575
Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5297	0,7382	2,2679
Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,2719	0,6138	1,8857
Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,8852	0,4271	1,3123
Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2118	0,5847	1,7965
Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9367	0,4520	1,3887
Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	8,2760	3,9936	12,2696
Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,5572	3,1642	9,7214
Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,4056	2,6085	8,0141

Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,3719	1,1446	3,5165
Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2430	1,0824	3,3254
Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,7026	4,6820	14,3846
Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,3548	1,1363	3,4911
Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	5,9470	2,8697	8,8167
Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,6415	0,7921	2,4336

Canone patrimoniale unico: per il canone di cui all'art. 1, comma, 819 lettera, a) della Legge 160/2019, le tariffe sono le seguenti:

CATEGORIE	**TARIFFA STANDARD ANNUALE PER METRO QUADRATO**
ZONA A	€ 30,00
ZONA B	€ 25,50
ZONA C	€ 21,00
CATEGORIE	**TARIFFA STANDARD GIORNALIERA PER METRO QUADRATO**
ZONA A	€ 0,60
ZONA B	€ 0,51
ZONA C	€ 0,36

Per il canone di cui all'art. 1, comma 819, lettera b) della Legge 160/2019, le tariffe sono le seguenti:

TARIFFA STANDARD ANNUALE PER METRO QUADRATO
€ 30,00

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA PER METRO QUADRATO
€ 0,60

Per il canone relativo alle pubbliche affissioni, la tariffa è la seguente:

TARIFFA BASE AFFISSIONI
€ 0,60

Con determinazione del Servizio Finanziario e Tributi n. 23 del 23/02/2021 il servizio è stato affidato in concessione alla ditta ICA – Imposte Comunali Affini – Srl fino al 31/12/2025 verso un trasferimento fisso annuale a favore del Comune di Civezzano (TN) di € 13.500,00.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà principalmente valutare quali saranno i trasferimenti, a valere sulla parte straordinaria, da parte della Provincia di Trento. Questi ultimi rappresentano infatti la principale fonte di finanziamento degli investimenti.
Il risultato di amministrazione potenzialmente realizzabile dell'esercizio finanziario 2021 potrebbe inoltre essere utilizzato, dopo l'approvazione del rendiconto 2021, quale ulteriore risorsa a finanziamento degli investimenti. In merito però si devono fare dei chiarimenti: essendo questa una risorsa in gran parte costituita da residui attivi di parte corrente, oltre che dal fondo di cassa al 31/12/2021, e quindi crediti nei confronti della PAT, la disponibilità dipende dai criteri di erogazione adottati dalla stessa Provincia. Questi ultimi infatti determinano in maniera importante, per la parte investimenti, i cronoprogrammi di spesa finanziati da avanzo libero.
Le risorse attualmente disponibili stanziante nel bilancio di previsione 2022-2024 – esercizio 2022 sono:

Ex fondo investimenti minori	€ 120.500,00
BUDGET GP 722/2016	€ 72.000,00
Contributo straordinario dello stato per riqualificazione energetica	€ 50.000,00
Contabilizzazione opere a scomputo permessi di costruire	€ 20.000,00

Risorse derivanti dal PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.
La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.
In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, il ruolo assegnato ai Comuni trentini verrà accompagnato

e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.
L'Amministrazione verificherà e valuterà l'opportunità di presentare progetti potenzialmente finanziabili da bandi PNRR.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Debito iniziale	1.013.541.35	939.252,40	862.296,44	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	74.288,95	76.955,96	39.154,10	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	823.142,34	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	939.252,40	862.296,44	0	0	0	0

Non è previsto nessun ricorso ad indebitamento per il periodo considerato.
Si precisa che, come da delibera della Giunta Provinciale n. 1035/2016, dal 2018 viene decurtata dal Fondo investimenti programmati di cui all'art. 11 della L.P. 36/93, una quota, per la durata di venti anni, pari ad € 41.157,10 a titolo di rimborso di quanto erogato dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui in essere.
L'operazione viene così contabilizzata:
- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero e alla quota utilizzata per il finanziamento della parte corrente è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota – effettivamente utilizzata - è contabilizzata al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02. 01.02. 000);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).
Con 1' integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi

finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;
euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;
euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 si conferma la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

SPESE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

E’ sospeso anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa e non vi è un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

Introduzione

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.
La programmazione del personale è stata impostata nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 e nel contenimento della spesa corrente, applicando le misure attualmente individuate nel Piano di Miglioramento.
L'articolo 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale; l'articolo 91 del D.lgs n. 267/2000, riprende e sancisce l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale, precisando anche che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone:
- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).
Inoltre, si evidenzia che in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Disposizioni normative in vigore (disposizioni dettate dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021)

La legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014 aveva rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5000 abitanti, salvo deroghe se il territorio fosse caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le

amministrazioni avessero avviato processi di fusione. Le gestioni associate dovevano riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali. La deliberazione della Giunta provinciale n° 1952 di data 09.11.2015 aveva quindi approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 dando atto che eventuali percorsi di fusione avviati dai comuni entro la data di approvazione del provvedimento e conclusi con esito favorevole del relativo referendum sarebbero derivati ulteriori deroghe/esoneri dall'obbligo di gestione associata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis e dal protocollo d'intesa sottoscritto con il Consiglio delle autonomie locali e approvato con propria deliberazione n. 1676/2015. Con deliberazione della Giunta provinciale n° 1228 di data 22.07.2016 infatti, a seguito degli esiti di alcuni referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni fu rivista parte dei contenuti delle deliberazioni n. 1952 del 9 novembre 2015 e n. 317 dell'11 marzo 2016 relative alle gestioni associate obbligatorie. Il quadro generale delle gestioni associate obbligatorie, prima della loro eliminazione, era comunque il seguente: - 29 ambiti avevano, seppur con modalità più o meno integrate, avviato la gestione associata di tutte le funzioni previste; - 4 ambiti avevano avviato solo alcune funzioni; - 2 ambiti non avevano avviato alcuna gestione associata (in un caso perché in sospeso e nell'altro perché il termine di avvio era scaduto in prossimità dell'avvio dell'attuale legislatura e in seguito è intervenuta la sospensione dell'obbligo). A seguito anche dei risultati molto netti degli Stati Generali della Montagna e come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali. Il medesimo articolo prevede che a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni che sono state stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni (comma 3). La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla nuova situazione che si è venuta a creare. Alla luce della riforma citata sono state già moltissime le gestioni associate obbligatorie che sono state sciolte sia con l'unanimità delle volontà dei comuni partecipanti, sia in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni facenti parte dell'ambito associativo. I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati. L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente 'capofila', il tutto nell'intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme

qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio. La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, ha reso quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico. Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 è stato ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta nel 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici è rimasta peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si è reso pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. E' stato introdotto, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non disponevano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentavano una dotazione superiore a quella standard, è stato comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si si è mantenuto in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e consentito quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, si è mantenuto in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa è stata garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;

- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata. Rimane invariata per tutti Comuni:
- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Per l'anno 2022 viene confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal citato Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Viene prevista inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

Andamento della spesa

Anno di riferimento	***Dipendenti***	***Spesa di personale (macroaggregato 101)***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
anno precedente	32	1.065.460,55	29,21
anno precedente – 1	32	1.128.328,27	29,52
anno precedente – 2	32	1.198.945,07	31,23
anno precedente – 3	32	1.127.410,36	34,27
anno precedente – 4	32	1.134.129,94	28,81

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "101 Redditi da lavoro dipendente"		
2022 (previsioni)*	**2022 (previsioni)***	**2023 (previsioni)***
€ 1.207.280,00	€ 1.242.829,00	€ 1.242.829,00
Rapporto con la spesa corrente		
27,86	30,71	30,71

Contenimento della spesa

COSTO PERSONALE ANNO 2019 - MISSIONE 1			876.917,72 €
	2022	**2023**	**2024**
Missione 1	800.369,00 €	831.074,00 €	831.074,00 €

Situazione attuale

CATEGORIA	POSTI		FIGURA PROFESSIONALE	BASE/EVOLUTO	N. ORE	N. ORE PER CATEGORIA (DA PIANTA ORGANICA)	COGNOME NOME	ORE ASSEGNATE	ORE NON COPERTE	TOTALE ORE COPERTE	ORE UTILIZZABILI (NON COPERTE E NON PREVISTE DA ATTI DI ORGANIZZAZIONE	Posizione Fungibile (F) o non fungibile (NF)
DIRIGENTI: SEGRETARIO COMUNALE III CLASSE	1	1	Segretario comunale		36	36	SCOPERTO	0	36			NF
CAT. A	5	1	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36	180	Bonvicini Chiara	36	0	86	22	F
		2	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		SCOPERTO	36	36			
		3	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		Maria Luisa Motter	36	0			F
		4	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		Frisanco Renata	14	22			F
		5	operatore d'appoggio scuola infanzia	A	36		SCOPERTO	36	36			
CAT. B	9 (*)	1	coadiutore amministrativo	B evoluto	36	324	Luisa Moscon	32	4	266	4	NF
		2	cuoco specializzato	B evoluto	36		Lunelli Nicola	36	0			NF
		3	cuoco specializzato	B evoluto	36		Paissan Barbara	36	0			NF
		4	cuoco specializzato	B evoluto	36		Debortolo Marcella	18	18			NF
		5	cuoco specializzato	B evoluto	36		SCOPERTO	18	18			
		6	operaio qualificato	B base	36		Andreatta Manuel	36	0			F
		7	operaio qualificato	B base	36		Tomaseni Marco	36	0			F

		8	operaio qualificato	B base	36		Casagranda Silvano	36	0			F
		9	operaio qualificato	B base	36		Berlanda Mauro	36	0			F
		10	operaio qualificato	B base	36		SCOPERTO	36	36			
CAT. C	16 (*)	1	assistente amministrativo	C base	36	576	Dorigato Federica	30	6	576	0	NF
		2	assistente amministrativo	C base	36		Cristofolini Sara	20	16			NF
		3	assistente amministrativo	C base	36		Coperto con B Evo a tempo determinato (1)	28	8			
		4	assistente amministrativo	C base	36		Oss Laura	36	0			NF
		5	assistente amministrativo	C base	36		Betti Franca	36	0			NF
		6	assistente amministrativo	C base	36		Chiettini Cinzia	36	0			NF
		7	assistente bibliotecario	C base	36		Oss Noser Paolo	36	0			NF
		8	agente polizia municipale	C base	36		Cerlenco Roberto	36	0			NF
		9	agente polizia municipale	C base	36		Del Vecchio Mirko	36	0			
		10	assistente tecnico	C base	36		Zacconi Paolo	36	0			F
		11	collaboratore tecnico	C evoluto	36		Nicolini Stefano	36	0			NF
		12	collaboratore tecnico	C evoluto	36		SCOPERTO (in corso di copertura)	36	0			
		13	collaboratore tecnico	C evoluto	36		Tamanini Paolo	36	0			NF

		14	collaboratore bibliotecario	C evoluto	36		Bolza Francesca	36	0			NF
		15	collaboratore amministrativo	C evoluto	36		Garollo Danilo	30	6			NF
		16	collaboratore contabile	C evoluto	36		Oss Roberto	36	0			NF
		17	collaboratore contabile	C evoluto	36		SCOPERTO (in corso di copertura)	36	0			
CAT. D	1	1	Vicesegretario comunale	D base	36	36	Rizzi Martina	36	0		0	NF

Programmazione triennale 2022-2024

Servizio segreteria e Servizi al Cittadino:

- nel 2022, compatibilmente con la normativa previdenziale in vigore, potrebbe cessare una figura di coadiutore amministrativo – cat. B Evoluto – 32/36. La stessa verrà sostituita con pari inquadramento attraverso procedura concorsuale o mobilità. Verrà valutata la possibilità di modificare l'orario in 36/36.
- la figura di assistente amministrativo – cat. C Base – 20/36 cessata in data 01/06/2021 è stata temporaneamente sostituita con una figura di coadiutore amministrativo – cat. B Evoluto – 32/36. Sarà attivata la procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato attraverso procedura concorsuale o mobilità;
- nel corso del triennio sarà ripresa la procedura per la copertura del posto di Segretario comunale.

Ufficio tecnico - edilizia privata: sulla base del monitoraggio del carico di lavoro dell'ufficio, sarà valutata la possibilità di integrarne il personale;

Servizio finanziario:

- la figura di collaboratore contabile – cat. C Evo - 36/36 è stata sostituita (con effetto dal 01/10/2021) con personale in comando dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 30/09/2022; al termine verrà attivata la procedura per assunzione a tempo indeterminato;
- la figura di assistente contabile – ufficio tributi – cat. C Base – 36/36, è stata sostituita (con effetto dal 01/01/2022) con analogo inquadramento, mediante mobilità;

Ufficio tecnico comunale - servizio edilizia pubblica:

E' in corso la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato di una nuova figura di collaboratore tecnico – cat. C Evo – 36/36 da inserire nel Servizio Strutture e Territorio – Ufficio Tecnico edilizia privata.

Polizia Municipale:

- la figura di agente di polizia municipale, attualmente assunta a tempo determinato verrà trasformata a tempo indeterminato attraverso procedura concorsuale o mobilità;

Cantiere comunale: nessuna variazione.

Servizio demografico: nel triennio 2022-2024, compatibilmente con la normativa previdenziale in vigore, cesserà una figura di collaboratore amministrativo – cat. C Evoluto – 30/36. Si procederà pertanto ad una riorganizzazione del servizio ed ad una potenziale assunzione di personale attraverso procedura concorsuale o mobilità;

Servizio biblioteca: nessuna variazione;

Servizio scuole infanzia: nell'arco del 2022 dovrà essere approvata una nuova graduatoria per operatore d'appoggio extraorganico da assumere sulla base del programma annuale per le scuole infanzia predisposta dalla Provincia Autonoma di Trento.

Come già evidenziato la cessazione per effetto di collocamento in quiescenza dipende dalle disposizioni dettate dalla normativa previdenziale in vigore e pertanto non è possibile programmare con esattezza il momento della cessazione. Le indicazioni sopra riportate pertanto troveranno potenziale attuazione nell'arco temporale 2022-2024.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Le opere indicate nel pianto triennale rappresentano delle necessità che l'attuale amministrazione ha individuato ma la cui realizzazione sarà subordinata alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente.
Si precisa tuttavia che non tutti i finanziamenti necessari per la loro realizzazione derivano da trasferimenti provinciali, alcuni sono costituiti da risorse proprie seppur ad oggi non certe nel loro preciso ammontare in considerazione del fatto che l'esercizio 2021 non è ancora terminato e che eventuali economie o utilizzi dell'avanzo di amministrazione per la programmazione 2022-2024 potranno essere considerati non prima dell'approvazione del rendiconto 2021.

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco (2020-2025): interventi inseriti nella programmazione 2022 - 2024 - Scheda 1 GP 1061/2002

N.	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Piano asfalti (manutenzioni straordinarie)	€ 500.000,00	
2	Realizzazione fognatura fraz. Bosco	€ 250.000,00	
3	Realizzazione nuovi pozzi di captazione	€ 350.000,00	
4	Riqualificazione Area scolastica edificio suole elementari di Civezzano	€ 3.500.000,00	
5	Acquisto palco per edificio ex Borsieri	€ 25.000,00	€ 25.000,00
6	Realizzazione nuova casa sociale nella frazione di Bosco	€ 450.000,00	
7	Allestimento forte Tagliata Superiore	€ 50.000,00	
8	Riqualificazione area scolastico-sportiva presso istituto ex Giuseppini di Civezzano	€ 100.000,00	
9	Realizzazione opere di sbarrieramento della sede municipio di Civezzano	€ 250.000,00	
10	Riqualificazione energetica Aula Magna presso scuole medie di Civezzano	€ 50.000,00	€ 50.000,00

11	Riqualificazione edificio comunale Via Roma Civezzano	€ 700.000,00	
12	Realizzazione impianto di videosorvegliana sul territorio comunale	€ 200.000,00	
13	Realizzazione centro famiglie presso l'edificio a Maso Zandonà	€ 100.000,00	
14	Realizzazione nuova sala del Consiglio Comunale presso il nuovo polo sanitario di Via Telvana a Civezzano	€ 120.000,00	
15	Rifacimento entrate scuole infanzia loc. Roverè	€ 35.000,00	
16	Allestimento nuova area bambini e ragazzi c/o biblioteca comunale di Civezzano	€ 30.000,00	
17	Recupero ex Scuola infanzia di S. Agnese per fini turistici-ricettivi	€ 533.924,00	€ 385.423,15
18	Interventi di manutenzione ed ampliamento del cimitero di Seregnano	€ 200.000,00	
19	Interventi di manutenzione ed ampliamento del cimitero di Civezzano	€ 300.000,00	
20	Acquisto nuovi mezzi operativi	€ 150.000,00	
21	Manutenzioni straordinarie	€ 129.000,00	€ 129.000,00
	TOTALE	**€ 8.022.924,00**	**€ 589.423,15**

*al netto di quanto già utilizzato

Quadro delle disponibilità finanziarie (certe) - Scheda 2 GP 1061/2002					
Risorse disponibili		**Arco temporale di validità del programma**			**Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti**
		2022	**2023**	**2024**	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 385.423,15			€ 385.423,15

4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate da trasferimenti destinate agli investimenti	€ 154.000,00			€ 154.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo, risorse proprie)				
7	Giri contabili				
TOTALI		**€ 589.423,15**			**€ 589.423,15**

Quadro delle disponibilità finanziarie (presunte) - Scheda 2 GP 1061/2002

Risorse disponibili		**Arco temporale di validità del programma**			**Disponibilità finaziaria totale (per gli interi investimenti**
		2022	**2023**	**2024**	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalemnte attributiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	2.120.423,15	4.580.000,00	920.000,00	7.620.423,15
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Alienazioni				
TOTALI		**2.120.423,15**	**4.580.000,00**	**920.000,00**	**7.620.423,15**

Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti - Scheda 3 GP 1061/2002

Missione/programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2022	2023	2024
diversi	diversi	1	Manutenzioni/altro	Non necessaria	2022	€ 129.000,00	€ 129.000,00		
2	5	1	Acquisto palco per edificio ex Borsieri	Non necessaria	2022	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
4	2	1	Riqualificazione energetica aula magna c/o complesso ex Giuseppini	Da richiedere	2022	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
7	1	1	Recupero ex Scuola infanzia di S.Agnese per fini turistici-ricettivi	Ottenuta	2022	€ 385.423,15	€ 385.423,15		
TOTALE						**€ 589.423,15**	**€ 589.423,15**		

Opere con area di inseribilità DUP ma senza finanziamenti - Scheda 3 GP 1061/2002									
Missione/programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2022	2023	2024
						Spesa	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	5	**1**	Piano asfalti		2023	€ 500.000,00	250.000,00 €	250.000,00 €	
9	4	**1**	Realizzazione fognatura fraz. Bosco		2022	€ 250.000,00	250.000,00 €		
4	2	**1**	Riqualificazione area scolastica edificio suole elementari di Civezzano		2023	€ 3.500.000,00		€ 3.500.000,00	
1	5	**1**	Realizzazione nuova casa sociale nella frazione di Bosco		2023	€ 450.000,00		450.000,00 €	
5	2	**2**	Allestimento forte Tagliata Superiore		2022	€ 50.000,00	50.000,00 €		

4	2	**2**	Riqualificazione area scolastico-sportiva presso istituto ex Giuseppini di Civezzano		2022	€ 100.000,00	100.000,00 €		
1	11	**3**	Realizzazione opere di sbarrieramento della sede municipio di Civezzano		2023	250.000,00		250.000,00	
12	3	**2**	Riqualificazione edificio comunale Via Roma Civezzano		2024	€ 700.000,00			700.000,00 €
3	1	**1**	Realizzazione impianto di videosorvegliana sul territorio comunale		2022	€ 200.000,00	200.000,00 €		
12	5	**3**	Realizzazione centro famiglie presso l'edificio a Maso Zandonà		2024	€ 100.000,00			100.000,00 €
1	1	**3**	Realizzazione nuova sala del Consiglio Comunale presso il nuovo polo sanitario di Via Telvana a Civezzano		2024	€ 120.000,00			120.000,00 €
5	2	**1**	Allestimento nuova area bambini e ragazzi c/o biblioteca comunale di Civezzano		2022	€ 30.000,00	€ 30.000,00		
10	5	**1**	Rifacimento entrata scuola infanzia loc. Roverè		2022	€ 35.000,00	€ 35.000,00		
10	5	**1**	Recupero ex scuola infanzia di S. Agnese per fini turistici-ricettivi (progettazione già inserita in esercizi chiusi)		2022	€ 533.924,00	€ 505.423,15		
9	4	**1**	Realizzazione nuovi pozzi di captazione		2022	€ 350.000,00	€ 350.000,00		
12	9	**1**	Interventi di manutenzione ed ampliamento del cimitero di Seregnano (progettazione già inserita in esercizi chiusi)		2022	€ 200.000,00	€ 180.000,00		
12	9	**1**	Interventi di manutenzione ed ampliamento del cimitero di Civezzano		2023	€ 300.000,00	€ 20.000,00	€ 280.000,00	
10	5	**1**	Acquisto nuovi mezzi operativi		2022	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
TOTALE						**€ 7.668.924,00**	**€ 2.120.423,15**	**€ 4.580.000,00**	**€ 920.000,00**

Opere in corso di esecuzione (GP 1061/2002) - dati provvisori 2020

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo inziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali (situazione alla data di redazione dle bilancio di previsione)	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti	Mantenimento presunto a residuo 2021	2022		2023		2024		Anni successivi
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione marciapiede Cogatti - Seregnano	2017	€ 638.686,45	€ 678.686,45	€ 638.682,21	€ 15.761,57							
2	Manutenzioni	2021	€ 80.000,00	€ 156.500,00	€ 132.304,23	€ 66.312,24							
3	Rifacimento dell'impianto termico della palestra polifunzionale di Civezzano c/o Istituto ex Giuseppini	2021	€ 100.000,00	€ 81.304,28	€ 81.304,28	€ 0,00							

4	Riqualificazione energetica scuole elementare e materna di Civezzano	2021	€ 100.000,00	€ 81.334,27	€ 81.334,27	€ 0,00							
5	Intervento sulla viabilità a servizio dell'edificio scuola elementare di Civezzano	2020	€ 1.000.000,00	€ 1.070.000,00	€ 1.070.000,00	€ 464.706,62							
6	Ricerca idrica e realizzazione nuovi pozzi di captazione	2021	€ 29.226,52	€ 29.226,52	€ 29.226,52	€ 29.226,52							
7	Lavori di miglioramento e pontenziamento impianto di illuminazione pubblica	2017	€ 699.353,95	€ 899.353,95	€ 899.353,95	€ 110.023,64							
8	Manutenzione straordinaria cantiere comunale e caserma VV.FF.	2019	€ 137.328,08	€ 155.152,80	€ 155.152,80	€ 129.991,52							

9	Recupero ex scuola infanzia di S. Agnese per fini turistici-ricettivi	2020	€ 413.924,00	€ 413.924,00	€ 28.500,85								
10	Realizzazione marciapiede casa della musica – P.zza S. Maria	2019	€ 235.765,85	€ 265.765,85	€ 265.765,85	€ 26.526,96							
11	Realizzazione polo sanitario presso edificio ex oratorio Civezzano	2013	€ 1.700.000,00	€ 1.860.000,00	€ 1.860.000,00	€ 4.005,42	€ 1.716.754,84	€ 1.860.000,00					

Ripercussione sulla spesa corrente delle opere di investimento							
Elenco descrittivo dei lavori			anno di entrata in funzione dell'opera	Spesa corrente presunta			
	anno inizio lavori	anno fine lavori (presunto)		Spesa totale	2022	2023	2024

Codice CUI opere inserite nel bilancio di previsione 2022-2024 (opere con finanziamenti)				
Missione/programma (di bilancio)		Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	CUI - codice fiscale dell'amministrazione + prima annualità del primo programma (aaa) nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Dati inseriti con nota di aggiornamento

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.
Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Obiettivi operativi
Gli obiettivi della missione rientrano nell' attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

• SERVIZI AI CITTADINI – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;

• GESTIONE GENERALE – migliorare, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza, la "macchina amministrativa" attraverso azioni di semplificazione dei procedimenti e razionalizzazione delle procedure nel quadro di un processo di "spending review" e di miglioramento;

Risorse umane
Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali
Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0101 Programma – 01 Organi istituzionali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Miglioramento della comunicazione istituzionale e costante aggiornamento del sito web	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0102 Programma 02 Segreteria generale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Turnover del personale e riorganizzazione delle risorse umane	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

Attuazione delle disposizioni relative ai controlli interni	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Verifica, valutazione della struttura organizzativa interna al fine di migliorare efficienza ed efficacia dei servizi generali	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Aggiornamento banca dati IMIS	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi
Prosecuzione dell'attività di controllo e repressione evasione tributaria anche mediante affidamento esterno	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili per garantirle la maggior efficienza e conservazione possibile	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio

Alienazione casa sociale di Bosco al fine di realizzare nuovo edificio	2022	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Miglioramento della programmazione delle attività	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Aggiornamento delle banche dati informatiche riguardanti le pratiche del settore edilizia privata	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Edilizia pubblica: completamento della pianta organica con inserimento di una nuova figura	2022	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Edilizia privata: monitoraggio del carico di lavoro dell'ufficio per eventuale possibilità di integrarne il personale	2022	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e territorio

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Riorganizzazione del servizio e turnover a seguito di pensionamento	2022	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0110 Programma 10 Risorse umane

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

Verifica della possibilità di completamento della pianta organica e sostituzione personale assente o cessato compatibilmente con le disposizioni normative in essere.	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Obiettivi operativi

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Miglioramento della sicurezza stradale	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Utilizzo di nuove tecnologie per la prevenzione e repressione di violazioni legate alla velocità sulle strade di competenza	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Copertura a tempo indeterminato del posto attualmente coperto a tempo determinato	2022	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

Monitoraggio del territorio, attraverso impianti di videosorveglianza, al fine di prevenire fenomeni di vandalismi, atti ed azioni contro il decoro e l'ordine pubblico. Sarà valutata la possibilità di instaurare una collaborazione con l'attuale ente capofila per gestire il servizio anche nei centro abitati.	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Obiettivi operativi

- Valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche per le famiglie;
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani;
- Valutare le possibilità di potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche;
- Valutare la possibilità di migliorare le attuali strutture scolastiche.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo

Garantire un adeguata efficienza gestionale della refezione a carico dell'ente	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi
Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Coinvolgimento dei bambini delle scuole infanzia nelle rassegne teatrali e nelle attività della biblioteca comunale	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Attivazione del progetto "Asilo estivo" e colonia estiva per scuola primaria e secondaria	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Valutazione della realizzabilità di una riqualificazione dell'area esterna di pertinenza della scuola primaria di Civezzano a completamento di quanto già in fase di realizzazione (ampliamento edificio con nuova mensa e spazio per attività motoria)	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Valutazione della possibilità di potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Sostenere le attività pre e post scolastiche	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Prosecuzione "Doposcuola" per gli alunni delle scuole medie	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Garanzia dell'assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Coinvolgimento dei bambini delle scuole elementari nelle rassegne teatrali e nelle attività della biblioteca comunale	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Biblioteca
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali (biblioteca comunale), con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Obiettivi operativi

- Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni locali;
- Mantenimento della biblioteca comunale con costante ampliamento del patrimonio librario ed offerte culturali diverse

Risorse umane
Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.
Risorse strumentali
Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Completamento allestimento museale permanente Forte Tagliata Superiore	2022	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca
Affidamento gestione Forte Tagliata Superiore	2022	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Valorizzazione dell'area del cimitero storico di Seregnano	2022-2023	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento della biblioteca comunale con costante ampliamento del patrimonio librario e con una costante offerta di iniziative	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca

Promozione dell'attività dell'Ecomuseo dell'Argentario e delle sue iniziative	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Promozione dell'università della terza età	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca
Promozione di attività di valorizzazione del Forte denominato "Tagliata Superiore"	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca
Promozioni di attività inerenti la conoscenza storica del territorio	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca
Realizzazione e prosecuzione di rassegne cinematografiche estive	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Biblioteca

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Obiettivi operativi

- Mantenere in efficienza i centri sportivi in gestione diretta e verificare la corretta condotta dei soggetti affidatari della conduzione degli impianti esternalizzati

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promuovere l'attività sportiva e ricreativa anche attraverso patrocinio di iniziative in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio	2022-2024	Costantino Simonelli	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri sportivi in gestione diretta	2022-2024	Costantino Simonelli	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Costantino Simonelli	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Riqualificazione area sportiva adiacente all'edificio ad uso scolastico ed associazionistico	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Verifica della fattibilità di realizzazione di un bike park nell'area del parco giochi di Civezzano adiacente alla Chiesa	2022	Costantino Simonelli	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

0602 Programma 02 Giovani

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promuove l'attività della consulta giovanile per la partecipazione attiva dei giovani alla vita istituzionale	2022-2024	Gianni Zampedri	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Promuovere le attività ricreative giovanili attraverso la partecipazione al "PGZ – piano giovani di zona" in collaborazione con i comuni limitrofi	2022-2024	Gianni Zampedri	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

Promozione e coordinamento del Centro di Aggregazione Territoriale in collaborazione con Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Comuni afferenti	2022-2024	Gianni Zampedri	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Gianni Zampedri	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge ad altri soggetti, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Obiettivi operativi

Mantenimento della partecipazione nell'Azienda promozione turistica Pinè e Valle di Cembra.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Adesione Apt Altavalsugana e contestuale dismissione della partecipazione nell'attuale Apt Piné e Valle di Cembra	2022	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Realizzazione nuova segnaletica sentieri	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

Utilizzo di immobili dismessi a fini ricettivi con conseguente cambio di destinazione d'uso	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione

Principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi operativi

- Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata
- Predisposizione ed aggiornamento degli strumenti di gestione territoriale (PRG-REC).

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Adeguamento del PRG al PTC (Piano di Comunità) e	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e commercio
Revisione generale dei centri storici nel PRG	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e commercio
Proposta di accordi urbanistici tra ente pubblico e privato in funzione della riqualificazione di aree ad uso pubblico	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e commercio

Mantenere una posizione di tutela del paesaggio limitando allo stretto necessario l'individuazione di nuove aree destinate all'edificazione, anche in materia di gestione del patrimonio la previsione è di ridurre al minimo la costruzione di nuovi edifici pubblici esclusivamente laddove l'intervento di ristrutturazione del bene esistente si dimostri svantaggiosa alla luce di indagini in merito al rapporto costi-benefici	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi operativi

- Mantenimento e cura del verde pubblico anche attraverso l'ausilio di personale esterno (Progettone);
- Promozione di iniziative legate alla salvaguardia dell'ambiente (giornata ecologica);
- Promozione dell'uso di nuove tecnologie indirizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone e dell'ambiente (risparmio energetico);
- Valutazione sulla fattibilità di interventi di sistemazione della viabilità rurale dell'Ente

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività di cura e custodia del territorio attraverso servizi ausiliari esterni	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio
Sistemazione e cura di parchi, giardini e verde pubblico	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio
Recupero e manutenzione di alcune strade forestali	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio
Promozione dell'attività del Consorzio Miglioramento Fondiario di cui l'Ente fa parte	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio

0903 Programma 03 Rifiuti

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio Strutture e Territorio
Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio Strutture e Territorio

Programmare iniziative o interventi a favore di attività ecosostenibili sul territorio comunale	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio Strutture e Territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio Strutture e Territorio

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Costante verifica dell'integrità e del buon funzionamento della rete idrico/fognaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio
Miglioramento e completamento delle reti fognarie in particolare nella fraz. di Bosco lavori di manutenzione e ripristino dei pozzi dell'acquedotto comunale in loc. Sille	2022-2023	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria e gestionale attraverso la collaborazione del servizio di custodia forestale	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio

Manutenzione e valorizzazione delle micro-aree naturalistiche	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio
Recupero della flora boschiva locale attraverso piani di azione con il distretto forestale	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio
Analisi fattibilità realizzazione area cani	2022	Zampedri Gianni	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del servizio strutture e territorio

Realizzazione di percorsi perdonali per garantire la sicurezza e l'incolumità dei pedoni	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Puel Diego	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Obiettivi operativi

L'amministrazione intende garantire il trasferimento sia ordinario che straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Civezzano.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Garantire il trasferimento sia ordinario che straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Civezzano	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Obiettivi operativi

- Garantire il sostegno alle persone necessitata al ricovero presso strutture sanitarie (anziani e disabili)
- Assicurare la cura e l'efficienza delle strutture e del servizio cimiteriale
- Realizzazione del polo sanitario
- Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo

Sostegno economico (attraverso forme di garanzia) per il sostenimento delle rette di degenza per anziani ricoverati presso strutture residenziali	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Analisi fattibilità per la realizzazione di un Centro diurno per anziani nell'ambito della riqualificazione dell'edificio comunale in Via Roma.	2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento degli interventi di sostegno medico sanitario e psicologico ausiliaria a favore della popolazione anziana mediante organizzazioni locali	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Sostegno economico per il sostenimento delle rette di degenza per soggetti in particolari condizione psico-fisiche	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Attivazione di un "Centro per famiglie" per bambini delle scuole infanzia e primarie	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promozione dell'attività di associazioni e comitati locali	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Predisposizione di un nuovo regolamento comunale per la concessione dei contributi ed altri benefici economici ad associazioni ed altri soggetti	2022	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Promozione delle iniziative "green" e con basso impatto ambientale	2022-2024	Facchinelli Mattia	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio
Garantire la cura ed il decoro dei cimiteri comunali	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento della gestione cimiteriali esternalizzata	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio

Manutenzione e ampliamento dei cimiteri di Seregnano e Civezzano in particolare la realizzazione di nuovi loculi	2022-2024	Fortarel Katia	Responsabile del servizio strutture e territorio

MISSIONE 13 Tutela della salute

Descrizione

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità provinciale.

Obiettivi operativi

Mantenimento dell'attività ordinaria (indennità di residenza al farmacista rurale)

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Realizzazione nuovo polo sanitario (inizio lavori) e valutazione varianti	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile servizio strutture e territorio
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli attuali ambulatori medici che verranno dismessi all'entrata in funzione del nuovo polo sanitario	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile servizio strutture e territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Banali Elisa	Responsabile servizio strutture e territorio

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi operativi

- Prosecuzione dell'attività denominata "Intervento 19" sia nell'ambito della amministrazione generale (progetto "riordino archivi") sia nell'ambito della cura e tutela del territorio (progetto "abbellimento urbano");

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Prosecuzione collaborazione con "3.3.D" – abbellimento urbano e riordino archivi e "Progettone"	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Zampedri Gianni	Responsabile del Servizio Strutture e Territorio

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare

sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione attiverà un'iniziativa indirizzata a favorire il recupero di aree boschive per la loro utilizzazione a fini agricoli;

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le amministrativo
Promozione di iniziative rivolte al recupero di terreni incolti ed alla trasformazione di aree agricole	2022-2024	Simonelli Costantino	Responsabile del servizio Finanziario e Tributi
Promozione di iniziative volte a promuovere la filiera agroalimentare	2022-2024	Simonelli Costantino	Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino
Mantenimento dell'attività ordinaria	2022-2024	Simonelli Costantino	Responsabile del servizio Strutture e Territorio
Recupero di strade interpoderali	2022-2024	Simonelli Costantino	Responsabile del servizio Strutture e Territorio

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

2001	**Programma**	**01**	**Fondo di riserva**

2002	**Programma**	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità i**

2003	**Programma**	**03**	**Altri fondi**

MISSIONE		**60**	**Anticipazioni finanziarie**

Descrizione

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Le anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Tali oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Anche per gli esercizi 2022-2024 l'ente farà ricorso a tale strumento finanziario per sopperire alle sempre più ridotte disponibilità di cassa trasferite dalla Provincia Autonoma di Trento.

6001	**Programma**	**01**	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**

MISSIONE		**99**	**Servizi per conto terzi**

Descrizione

Il programma ha natura strettamente finanziaria e riguarda la contabilizzazione di somme riscosse dall'ente per conto di terzi.

Tra queste le ritenute a carico dei lavoratori sugli stipendi (es. erariali, previdenziali, sindacali), i depositi cauzionali, la contabilizzazione del regime IVA split payment ecc…

9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO - PIANO DELLE ALIENAZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI DEI BENI

In linea con le direttive provinciali che prevedono di perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo, l'amministrazione manterrà una posizione molto scrupolosa rispetto alle previsioni di nuova edificazione per tutelare il territorio dalla speculazione urbanistica. A tal fine si cercherà di favorire l'uso delle aree fabbricabili attualmente disponibili limitando l'individuazione di nuove aree destinate all'edificazione solo laddove strettamente necessario.

Si promuoveranno interventi anche d'iniziativa privata a favore del riuso del patrimonio edilizio abitativo esistente con particolare attenzione ai centri storici che saranno oggetto di una revisione generale nel Piano Regolatore attraverso una ricognizione puntuale sia del costruito che dell'apparato normativo.

Gestione del patrimonio – piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

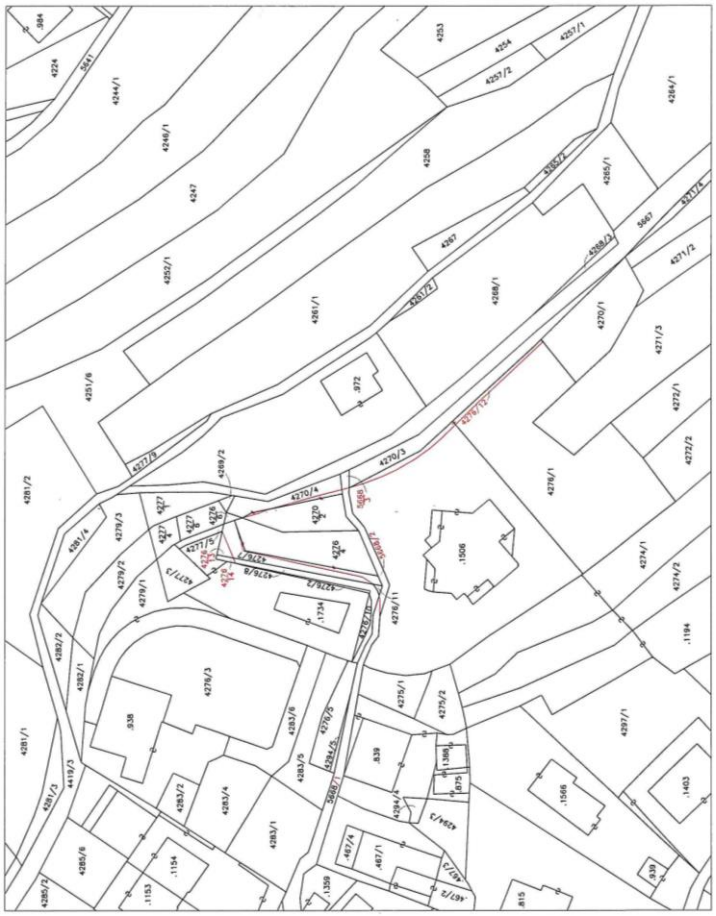
L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "*Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che venga eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	ANNO DI PROGRAMMAZIONE		
	2022	2023	2024
Casa sociale di Bosco	€ 170.000,00		

PERMUTE IN ENTRATA	PERMUTE IN USCITA	VALORE USCITA	VALORE ENTRATA
p.f. 4276/12 – 4270/4 – 4276/7 – 4276/8 – 4276/2	p.f. 5668/2	€ 13.500,00	€ 13.500,00



Gestione del patrimonio – proventi dei beni dell'Ente

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

EDIFICIO	P.ED.	SUB	C.C.	TIPOLOGIA	CANONE ANNUALE	n. e data del contratto	indirizzo
Negozio Parrucchieri Torchio	1710 pp.mm. 1 e 73		CIVEZZANO	Negozio Parrucchiere	5.640,00	rep n. 2/2017 del 03/01/2017	Strada di Torchio, 11
Casa Ex Filippi 2° p.	87/1	7	CIVEZZANO	Appartamento	3.600,00	DST 133/2018	Via Borsieri, 5
Casa Borsieri ex Filippi	87/1	8 e 9	CIVEZZANO	Appartamenti	3.840,00	rep. N. 57/2019 d.d. 27/11/2019	Via Borsieri, 5
Casa Borsieri ex Filippi	87/1		CIVEZZANO	Sede sociale primo piano Casa Borsieri	1.000,00	DST 109 del 02/10/2017	Via Borsieri, 5
	1334		CIVEZZANO	Deposito	1.100,00	rep. N. 54/2018	Fraz. Mazzanigo
Caserma Carabinieri	1378	1	CIVEZZANO	Caserma Carabinieri	6.848,22	Verbale di accettazione ns. prot. 5693/2017	Via Fersina Avisio, 16
Istituto Oxford	1018		CIVEZZANO	Istituto scolastico	100.000,00	rep. 540 atti pubblici d.d. 12/09/2014 ns. prot. 8185	Via Murialdo, 29
Immobile "Ex Casello"	856		CIVEZZANO	ex casello	gratuito	rep. n. 51/2018 d.d. 27/12/2018	Via Alcide Degasperi
	1831		CIVEZZANO	casetta di Torchio	gratuito	rep. N. 69/2015 d.d. 15/12/2015	Frazione Torchio
	1639 e p.f. 329/1		CIVEZZANO	Centro Raccolta Materiali	gratuito	rep. N. 27/2018 d.d. 09/08/2018	Civezzano
	850/1		CIVEZZANO	sala presso nuovo nido loc. Zandonà	gratuito	rep. N. 39/2018 d.d. 31/10/2018	Strada di Maso Zandonà
	1830		CIVEZZANO	Edificio c/o campo sportivo S. Agnese	Gratuito	rep. N. 3/2020 del 08/01/2020	Fraz. S. Agnese
Ex oratorio S. Agnese	834/1			Ex oratorio S. Agnese		rep. N. 63/2017	Fraz. S. Agnese
Ambulatori medici	773		CIVEZZANO	Ambulatorio Civezzano	15.000,00	rep n. 13/2017 del 20/02/2017	Via Roma, 2
Cabina elettrica	1018		CIVEZZANO	Cabina elettrica "Seminario"	280,00	rep. N. 69/2016 del 16/12/2016	Via Murialdo
Cabina elettrica	p.f. 329/1		CIVEZZANO	Banda larga	105,46	rep. N. 234/2007 DEL 08/10/2007	

Lago S. Colomba	p.f. 5443		CIVEZZANO	Lago per pesca sportiva	200,00	1/2015 DEL 07/01/2015	Lago di S. Colomba
Fondi rustici	varie p.f.		CIVEZZANO	fondi rustici vari	866,00		
Casa Borsieri	87/1		CIVEZZANO	Sede sociale piano terra casa Borsieri	600,00	rep. n. 65 d.d. 12/12/2016	Via Borsieri, 5
Teatro	1018		CIVEZZANO	locale c/o teatro	350,00	rep. n. 59/2017 D.D. 19/12/2017	Via Murialdo, 31
Istituto Oxford	1018		CIVEZZANO	Deposito presso ex Giuseppini	50,00	rep. N. 20/2017 d.d. 08/03/2017	Via Murialdo, 31
Istituto Oxford	1018		CIVEZZANO	Deposito	50,00	rep. N. 20/2017 d.d. 08/03/2017	Via Murialdo, 31
Istituto Oxford	1018		CIVEZZANO	Deposito	50,00	rep. N. 20/2017 d.d. 08/03/2017	Via Murialdo, 31
Istituto Oxford	1018		CIVEZZANO	Deposito	50,00	rep. N. 20/2017 d.d. 08/03/2017	Via Murialdo, 31
Istituto Oxford	1018		CIVEZZANO	Deposito	50,00	rep. N. 20/2017 d.d. 08/03/2017	Via Murialdo, 31
Istituto Oxford	1019		CIVEZZANO	Deposito	50,00	rep. N. 20/2017 d.d. 08/03/2017	Via Murialdo, 31

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 831 della Legge di Bilancio va a modificare la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
La predisposizione del bilancio consolidato diventa quindi facoltativa poiché ora i piccoli comuni "possono non predisporre il bilancio consolidato".
Il Comune di Civezzano si avvale di questa facoltà.

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Piano anticorruzione

Con delibera della Giunta Comunale n. 34 del 22/03/2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.